IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 82 —✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱— GIOVEDÌ 24 MARZO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il problema marittimo

Mentre i fonografi americani continuano a stonare e accennano a riprendere quel linguaggio violento ed eccitante, che dimostra come sia sempre fresco il proverbio di Lafontaine « *chassez le naturel, il revient au galop* » noi continueremo per la nostra via, che è quella di ragionare con tutta serenità.

Se mai vi fu accusa, più sciocca che ingiuriosa, destituita di ogni consistenza, è quella che i giornali fautori del progetto Bettòlo rivolgono agli amici dell'on. Giolitti, imputandoli di mancata fede, perchè, dopo aver promessa la tregua, decisero di votare contro il progetto marittimo.

Ed invero, quale tra le frazioni della Camera poteva avere maggior interesse di veder risoluta la questione dei servizi marittimi, se non l'ex-maggioranza dell'on. Giolitti, non fosse altro per vedere sbarazzato il terreno da questo fastidio?

Nessuno poteva essere più desideroso degli amici dell'on. Giolitti di poter ripetere con Dante:

E come quei che con lena affannata
Uscito fuor dal pèlago alla riva
Si volge all'acqua perigliosa e guata.

E si capisce che dovesse essere così, giacchè, una volta sgombrato il terreno dalla questione dei servizi marittimi e approvati i bilanci e prese le vacanze, si poteva ritenere per certo che a novembre il duce sarebbe ritornato al campo di Montecitorio per riprendere il comando del partito, ossia la direzione tattica dell'ex maggioranza.

Si aggiunga poi che se nel programma del Gabinetto Sonnino vi poteva essere un progetto, pel quale l'ex-maggioranza non si augurava di meglio che di essere posta in condizione di poterlo approvare, questo progetto era precisamente quello dei servizi marittimi. E ciò sia per le ragioni già dette, sia perchè in fondo l'autore del progetto usciva dopo tutto dalle file dell'ex-maggioranza, di cui era decoro ed ornamento.

Se non che il progetto Bettòlo alla luce dei riflettori non corrispose all'augurio. E vi corrispose così poco che se fosse venuto in votazione non avrebbe ottenuto cento voti e sarebbe rimasto affondato per lo meno da trecento palle nere.

Nè vale il dire che il discorso dell'on. Bettolo è stato applaudito dalla Camera e dalle tribune che rappresentavano il paese!

Lasciamo stare le tribune, che rappresentano tutt'al più la categoria degli ufficiali d'ordine di qualche Dicastero, il personale di qualche giornale, compresi i fattorini, senza farci dire di più.

In quanto agli applausi di alcune diecine di deputati amici si comprendono: sono le ghirlande della vittima! disse un giorno Zanardelli in caso identico.

Il fatto è che l'eloquente difesa dell'on. Bettòlo piacque, ma non convinse. E l'on. Sonnino rese un vero servizio all'on. Bettolo — ed anche a sè stesso — evitando il voto.

* *

Si è detto che il voto prese carattere politico: noi abbiamo di già risposto che è una solenne ingenuità quella di supporre che di fronte alla soluzione di un problema, già grave ed importante, se si fosse limitato ai servizi sovvenzionati, divenuto poi enorme dal fatto che l'on. Bettolo per ragioni, diremo, tattiche volle ampliarlo e complicarlo di nuovi meccanismi per la marina libera, per le costruzioni ecc. ecc.

E, ripetiamo, solenne ingenuità supporre che un Parlamento faccia astrazione dalla politica, quando si tratta d'impegnare lo Stato per 400 milioni.

La verità è che se l'on. Bettolo — lasciando a parte la questione di principii, d'ideali, di sistemi, di metodi — avesse concretato un progetto organico, positivo, con una struttura razionale, così da evitare privilegi, favoritismi ed altre infiltrazioni pericolose; se, in una parola avesse presentato un progetto intrinsecamente migliore, ma non peggiore di quelli tanto vituperati, il suo progetto a quest'ora sarebbe passato da Montecitorio a palazzo Madama.

La verità è che nella sostanza e nell'organismo quello dell'on. Schanzer è superiore, ossia più conveniente per la finanza, mentre offre per lo Stato maggiori garanzie, pur dando ragione a tutte le esigenze e agli interessi economici delle regioni marittime.

* *

Dimostrato adunque che il progetto Bettòlo non è caduto per mancata fede, essendo ridicolo parlare d'impegni da parte di una frazione parlamentare di votare, *a forfait*, progetti che non conosce e che impegnano lo Stato ed il paese per centinaia di milioni, senza parlar d'altro, dovremmo dimostrare, per sciogliere l'impegno di ieri, come il problema marittimo possa essere risoluto senza urtare la nave contro gli scogli, come è accaduto all'on. Bettòlo.

E la risoluzione pratica, che resiste alle più serie critiche ed è ormai la più conveniente, poichè provvede alle urgenze, ossia ai servizi sovvenzionati nel modo più razionale — lasciando a parte pel momento la marina libera, le costruzioni, i premi e contributi, che non premono — tutte parti del problema che fanno da sè e si possono studiare con tutta calma e riflessione — questa soluzione è di riprendere il progetto basato sulle aste e sul riparto dei gruppi, che fu ritirato per lasciare affondare quello dell'on. Bettolo.

Dimostreremo domani come questa sia la soluzione più logica del problema, anche nei rispetti politici, qualunque debba essere la soluzione della crisi.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Biarritz**, 23 — La Regina Amelia del Portogallo ha lasciato Biarritz col Sud-Express. La Regina è stata salutata sul « quai » della stazione dal Sindaco di Biarritz, che le ha offerto un magnifico mazzo di rose.

(S) **Francoforte sul Reno**, 23. — Il principe Costantino di Grecia, proveniente da Parigi è qui giunto.

(S) **Pietroburgo**, 23. Lo Czar ha ricevuto Gutschoff, membro della Duma, in udienza durata 40 minuti.

(S) **Biarritz**. 23. Re Edoardo gode perfetta salute.

(S) **Madrid**. 23. La Regina Amelia del Portogallo è arrivata col « Sud-Express ». Essa è stata ricevuta alla stazione dal Re, dalla Regina Victoria, dalla Regina Madre, dalle Infante Isabella e Teresa, dall'Infante Ferdinando, dai membri del Governo e delle autorità.

(S) **Mentone**. 23. Il Re di Svezia ha passato il pomeriggio di ieri a Montecarlo, dove ha anche pranzato.

Il Re farà oggi colazione a Cannes dalla Principessa di Sassonia Meiningen.

Il Sovrano è in eccellenti condizioni di salute.

Una smentita del Vaticano circa le elezioni in Francia.

(S) **Parigi**, 23. I giornali ricevono da Roma: Da autorevole fonte vaticana si dichiarano assolutamente insussistenti tanto una pretesa domanda dei vescovi francesi al Papa sulle elezioni, quanto una pretesa lettera del Pontefice ai vescovi stessi.

I Reali di Bulgaria a Costantinopoli

(S) **Costantinopoli**, 23. — Al palazzo imperiale di Dolmabadsce ha avuto luogo un pranzo di gala in onore dei Sovrani di Bulgaria.

Vi hanno assistito il Principe ereditario, i Ministri bulgari, tutti gli ambasciatori e ministri plenipotenziari con le loro signore, il Gran Visir e i Ministri turchi.

Il Sultano stava tra il Re e la Regina di Bulgaria, la quale aveva alla sua destra l'ambasciatore di Germania.

Dopo il pranzo il Sultano e i Sovrani bulgari hanno tenuto circolo ed hanno assistito ad un concerto.

(S) **Costantinopoli**, 23. — Il Re e la Regina di Bulgaria hanno assistito stamane ad un *Te Deum* nella chiesa bulgara ed hanno poi visitato l'ospedale bulgaro. A mezzodì il Re ha dato una colazione in onore del Sultano.

Nel pomeriggio avrà luogo una grande rivista militare.

Stasera il Re Ferdinando e la Regina Eleonora interverranno ad un pranzo dato in loro onore dal Ministro di Bulgaria.

Stasera termina la permanenza ufficiale a Costantinopoli dei Sovrani di Bulgaria, i quali vi si tratterranno fino a lunedì in forma privata.

La « Yeni Gazetta » è autorizzata a smentire la notizia secondo la quale durante il soggiorno del Re Ferdinando a Costantinopoli sarebbe stata trattata la questione macedone.

(S) **Costantinopoli**. 23. — Il Re di Bulgaria ha conferito il Collare dell'Ordine di Sant'Alessandro al Principe ereditario, la Gran Croce in brillanti dello stesso Ordine al Gran Visir, la Croce di prima Classe agli altri Ministri e l'Ordine del merito militare con brillanti al Ministro della guerra.

Al pranzo di gala al palazzo di Dolmabadsce non è stato pronunziato alcun brindisi.

(S) **Costantinopoli**, 23. Nel pomeriggio il Sultano ed i Sovrani di Bulgaria hanno passato in rivista 25 000 uomini di truppa.

La rivista è riuscita superba: malgrado il freddo, vi ha assistito una folla enorme.

(S) **Costantinopoli**. 23. Il Re e la Regina di Bulgaria hanno assistito alla seduta della Camera.

La Camera ha approvato la mozione esprimente i ringraziamenti dell'assemblea per la visita del Re di Bulgaria.

Alla rivista che ha avuto luogo nel pomeriggio hanno assistito il Sultano, il Principe Ereditario, il Re e la Regina di Bulgaria, il Corpo diplomatico, i Ministri, i deputati, i senatori ed una folla innumerevole.

IL RE DI SERBIA A PIETROBURGO.

Pietroburgo 23 — Al palazzo di Tsarkoje Selo ha avuto luogo un pranzo di gala in onore del Re di Serbia.

Lo Czar ha fatto un brindisi in lingua russa, nel quale dopo aver dato al Re Pietro il benvenuto in Russia, ha soggiunto:

La visita di V. M. costituisce una nuova conferma della saldezza dell'amicizia tra la Russia e la Serbia.

Tale amicizia contribuirà indubbiamente al consolidamento della pace generale e dell'ordine, ciò che è così necessario pel tranquillo sviluppo del regno serbo, tra gli altri Stati autonomi balcanici.

Terminando, lo Czar ha espresso i più sinceri voti che forma dal profondo dell'animo per la Serbia e per la casa reale serba.

La musica ha suonato poscia l'inno serbo.

Il Re di Serbia ha risposto in serbo col seguente brindisi:

Dal profondo del mio animo ringrazio Vostra Maestà Imperiale per la cordiale e splendida accoglienza fattami dalla Russia Sorella. Essa è una nuova e preziosa affermazione degli stretti e cordiali vincoli esistenti fra la potente nazione slava, la Russia, e la mia patria e della fedele e salda amicizia che ricordiamo essersi manifestata in parecchie occasioni, anche nei più difficili momenti della storia del mio popolo.

Seguendo una tradizione serba delle epoche più remote, faccio la mia prima visita alla Russia slava, alla nostra sorella, con ferma fiducia che riporterò nella mia patria la lieta notizia che nel nostro sviluppo autonomo e pacifico fra gli Stati indipendenti balcanici è permesso di riporre la nostra fiducia nella potente amicizia di Vostra Maestà e della grande Russia. Le parole indimenticabili della Maestà Vostra avranno un'entusiastica eco in tutti i cuori serbi.

Il Re ha terminato esprimendo i suoi voti più sinceri e cordiali bevendo alla preziosa salute dello Czar, delle Imperatrici Alessandra Feodorowna e Maria Feodorowna, del Granduca ereditario e di tutta la Casa Imperiale, gloria e grandezza dell'immensa Russia.

La musica ha suonato poscia l'inno russo.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 24, ore 0.30 — Il Governo francese ha conferito la medaglia di bronzo a due monaci, padre Bertrand e padre Etienne, che nel mese di gennaio scorso si segnalarono in Asia, salvando dalle fiamme di un incendio, con grave loro pericolo, alcune persone.

— Il *Temps* ha da Costantinopoli che il Gran Visir ha disposto la nomina di una Commissione per gli studi del tracciato — per la parte ottomana — della ferrovia dal Danubio all'Adriatico.

— Il *Siècle* crede di sapere che un perito francese è stato incaricato di esaminare i gioielli della Corona persiana.

Questo perito si troverebbe già a Teheran e procederebbe alla stima di questi gioielli, sopra i quali il Governo intenderebbe contrarre un prestito. Si sa infatti che il debito persiano costa al Tesoro, per le esigenze della Banca Russa, un alto interesse.

D'altra parte la *Gazzetta di Francoforte* in un dispaccio che i giornali francesi riportano questa sera, annunzia che la Persia avrebbe trovato modo di contrarre in Francia un prestito di sei milioni, dando appunto in pegno i gioielli della Corona.

— Lo spoglio dei suggelli, cominciato ieri dal giudice istruttore, dell'affare Duez proseguirà durante interminabili sedute.

Infatti il giudice deve leggere per lo meno ottocentomila documenti, i quali saranno consegnati ai periti.

Si prevede che passeranno degli anni prima che tutte le verifiche possano essere terminate.

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 23 — *Senato* — (Seduta antim.) Continua la discussione del progetto relativo alla riforma della tariffa doganale.

Si approvano gli articoli relativi agli acciai nella forma già approvata dalla Camera.

Indi si approvano con alcune modificazioni gli articoli approvati dalla Camera circa le pelli e i pollami lavorati.

Il seguito della discussione è rinviato al pomeriggio.

(S) **Parigi**, 23. *Senato - Seduta pomerid.* — Si continua la discussione della riforma doganale.

Si approvano, nella parte che concerne i metalli, gli articoli relativi agli oggetti dorati e argentati e alla bigiotteria falsa.

Si riservano gli articoli relativi all'argenteria ed alle macchine per spazzare, per disseccare e per stirare.

Si approvano altri articoli relativi alle macchine motrici a vapore ed altre, alle caldaie, ai pezzi staccati di macchine, e agli organi.

Il numero della tariffa relativo alle serrature è approvato.

Il numero relativo alle montature degli ombrelli è modificato.

I numeri relativi alle pipe, ai tubi in ferro e in acciaio, ai tubi rivestiti di metallo e agli articoli di famiglia, sono riservati.

Si passa alle armi alle polveri ed alle munizioni.

Il Senato approva il capitolo relativo alle armi ed alle munizioni ad eccezione dei numeri concernenti le capsule ed i detonatori che sono riservati.

Si riserva egualmente il numero concernente i cappelli di paglia.

La seduta è tolta.

(S) **Parigi**, 23. *Camera* — Si riprende la discussione del progetto per le convenzioni intervenute tra il Governatore dell'Algeria e la Società dell'Ouenza per la concessione della ferrovia fra Bona e Djebel-Ouenza.

Thomson, deputato di Costantina, dichiara che non resta più alcuna seria obiezione dopo che il Governatore dell'Algeria ha ottenuto dalla Società dell'Ouenza la partecipazione alla metà degli utili superiori alle 10 0[0].

Thomson afferma che Biserta non ha bisogno per la sua prosperità di un'altra linea ferroviaria. Quelle che esistono e che sono in costruzione le assicurano un traffico largamente sufficiente.

L'oratore termina invitando la Camera ad approvare questo progetto, che è atteso con ansietà dalla popolazione algerina. (Applausi).

Lebne dice che lo sbocco naturale delle miniere dell'Uenza è Biserta, e lamenta che vengano sacrificati gli interessi della Tunisia. Ritiene che il prestito dell'Uenza possa ostacolare lo sviluppo di Biserta e le tolga il modo di soppiantare Malta.

Tronin, Colin, Thomson protestano.

Lebne ribatte: Algeri ha soppiantata Gibilterra in condizioni analoghe! (Applausi all'Estrema sinistra).

Germain Perier (rel.) Dice che la ferrovia dell'Uenza renderà dei milioni all'Algeria, e che mai ferrovia si è presentata in migliori condizioni. La Commissione è completamente tranquilla sull'affare di Biserta, e si associa al raccordo delle miniere dell'Uenza a Bona, che l'intera Algeria reclama.

Il relatore insiste sulla possibilità per l'Algeria di pagare il suo carbone, che è la cosa di cui ha più bisogno, col minerale dell'Uenza. Esorta la Camera a votare il progetto al più presto possibile.

Il seguito della discussione è rinviato a domani. La seduta è tolta.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 23 — Il deputato Barness, a nome del gruppo del lavoro della Camera dei Comuni, presenterà un ordine del giorno in opposizione a quello presentato dal Governo riguardo ella questione del *veto* e reclamerà l'abolizione della Camera dei Lordi.

Il Circolo unionista libero-scambista, presieduto da Lord Cromer, ha deciso di sciogliersi.

(S) **Londra**, 23. *Comuni - Baird* (conserv.) solleva la questione della Somalia. Protesta contro lo sgombro da parte dell'Inghilterra dei posti dell'interno.

Seely (Sottos. per le Colonie) spiega che il Governo dovette scegliere fra due politiche: occupare effettivamente tutta la Somalia, costruendovi una grande ferrovia, oppure tenersi con sufficienti forze alla costa, evitando il grave pericolo di tenere posti isolati all'interno.

Il Governo fu di parere che la sola politica da seguirsi fosse di ritirarsi alla costa, abbandonando i posti all'interno che sono fonti di pericoli per noi stessi e poco vantaggiosi per le tribù amiche.

L'oratore rileva che il generale Manning non deve abbandonare quei posti senza avere la certezza che le tribù amiche si possano difendere. Esse sono state provviste di armi.

Il Governo — soggiunge Seely — ebbe già informazioni che le tribù attaccarono i partigiani del Mullah, cui inflissero gravi perdite.

La Camera si aggiorna per un breve periodo in occasione della Pasqua.

Essa discuterà il 29 corrente intorno al veto della Camera dei Lordi.

La Lega della pace agli S. U. d'America.

(S) **New York**, 23. — La Lega della pace e dell'arbitrato ha dato un pranzo al quale sono intervenuti il Presidente della Confederazione Taft ed altre notabilità.

Il Presidente della Confederazione ha pronunziato un discorso nel quale ha dichiarato che è per assicurare la pace e l'arbitrato universale che gli Stati Uniti sono decisi a non abbandonare i loro armamenti.

Dopo il discorso di Taft, ha preso la parola l'ambasciatore di Germania che assisteva anche egli al pranzo ed ha detto che, pure associandosi ai principii generali dell'arbitrato, non è di parere che le questioni che interessano l'onore nazionale debbano essere sottoposte ad arbitrato.

L'ambasciatore Bernsdorff ha poi affermato che la marina tedesca è destinata a mantenere la pace e a proteggere gli interessi tedeschi e che la Germania non ha alcun desiderio di avere la supremazia sul mare.

La crisi e le leggi militari

Dinanzi al Parlamento stanno numerosi progetti di ordine militare che, vicendevolmente integrandosi, costituiscono un intiero programma di preparazione militare, il quale dobbiamo augurarci che la presente crisi di gabinetto non travolga.

Ma difficilmente potrebbe il programma rimanere a galla, se dovesse, insieme agli altri, affondare il Ministro che lo studiò e lo compilò.

Quantunque la trama dei disegni di legge, che attendono le risoluzioni del Parlamento, sia fornita dalla Commissione d'inchiesta, della quale riproducono, in tutto o in parte, le conclusioni e le proposte, non è tuttavia a credersi, che questi progetti non subirebbero alcuna modificazione o correzione, se, con la somma delle cose militari la responsabilità dovesse passarne in mani diverse.

Il minor male, che potrebbe venirne, sarebbe una perdita di tempo; che, deplorevole sempre, potrebbe, per vicende parlamentari imprevedibili ora, diventare lunga e pericolosa. Ed, a questo proposito, ci sia lecito notare, in parentesi, e lamentare che le Commissioni della Camera, alle quali fu deferito l'esame dei disegni di legge in parola, non abbiano dimostrato tutta quella sollecitudine, che era desiderabile, per affrettarne la discussione. Sebbene non si trattasse di provvedimenti inattesi, perchè, alcuni sono già entrati (ferma biennale) nel novero dei fatti compiuti ed altri sono l'edizione riveduta e corretta di disegni di legge presentati dall'ex-Ministro Casana nel marzo del 1909 - tanto che furono mandati alla medesima Commissione che su quelli doveva riferire - nondimeno, a circa quaranta giorni di distanza dalla loro presentazione, nessuno è arrivato allo stadio di relazione.

Una, e non la minore o l'ultima delle cause, che hanno contribuito a rendere incerte e lente le direttive della nostra politica militare, è stata appunto l'instabilità dei Ministri della Guerra.

Un periodo veramente fecondo di riforme militari fu quello della prima amministrazione Ricotti, che, durata sei anni, dal 1870 al 1876, ha potuto affrontare ed attuare quella radicale trasformazione dei nostri ordini militari, che i suoi successori hanno poi qua e là ritoccato, ora correggendo, ora completando senza toccarne le basi essenziali.

Dal marzo 1876 ad oggi sono trascorsi 34 anni e si sono seguiti al Ministero della guerra **23** Ministri (astraendo dai brevi *interim* dell'Acton nel 1881 e del Morin nel 1902) ciascuno dei quali aveva necessariamente le proprie idee ed i propri programmi da far prevalere: idee e programmi, che raramente concordavano; con quelle o quelli del predecessore immediato.

Indi, instabilità di ordinamenti, conseguenza dell'instabilità dei Ministri, e difetto di una vera e propria politica militare, che rimanesse all'infuori ed al disopra delle mutabili contingenze parlamentari del momento.

Noi non pensiamo, nè affermiamo che le riforme proposte dal gen. Spingardi sieno tutte perfette e che tutte si debbano accettare ad occhi chiusi; ed in realtà, in queste stesse colonne ne abbiamo rilevato, per talune, quelle, le quali a noi sembrano deficienze od insufficienze; ma pensiamo ed affermiamo che queste riforme sono tecnicamente buone, anzi sono, nel loro insieme, le migliori tra le parecchie venute, in questi ultimi anni, dinanzi al Parlamento; onde sarebbe male che esse, sia pure con qualche emendamento, non arrivassero al porto per l'improvviso od imprevisto naufragio del Ministro, che le ha studiate; Ministro, il quale dalla odierna crisi non può, ossia non dovrebbe, per le sue origini e per le sue cause, essere in alcuna guisa toccato.

Sicchè, per finire, qualunque svolgimento e qualunque soluzione possa avere la crisi, si ritiene, a Montecitorio e fuori di Montecitorio, essere e dover rimanere fuori di questione la partecipazione dell'on. Spingard al nuovo governo.

Germania e Italia

Il Cancelliere di Germania, sig. von Bethmann Hollweg dev'essere lieto che gli abbiamo preparato una settimana di sole davvero eccezionale. Sono piccole sorprese che si riservano agli amici tanto più quando sono anche alleati.

Passando poi dall'ambiente fisico ad una sfera molto più elevata, l'illustre uomo di Stato deve aver provata una soddisfazione grandemente lusinghiera nella distinzione veramente eccezionale, di cui volle onorarlo il nostro Sovrano, conferendogli il Gran Collare dell'Ordine Supremo dell'Annunziata, pel quale i Cavalieri sono considerati cugini del Re.

Questa eccezionalità nell'onorificenza esprime qualche cosa che va oltre l'alta considerazione della persona insignita: essa dimostra cioè nel pensiero del Re, l'interprete più autentico del popolo italiano, quanto siano apprezzati quei vincoli e quei sentimenti, cementati di lealtà e di cordiale amicizia, che da altre trent'anni esistono inalterati tra le due Nazioni e le due gloriose Dinastie.

La visita del Cancelliere di Germania in Roma è quindi più che oltro un'attestazione dell'inalterabilità di questi rapporti, ai quali dobbiamo, sotto l'alto patronato della Provvidenza, l'insuperabile benefizio della pace, che in realtà è la vera e costante aspirazione dei Governi e dei popoli della ringiovanita Europa.

Non è certamente gradevole l'imprevisto contrattempo della crisi coincidente con la visita del Cancelliere; ma per buona fortuna in Italia, come in Germania, non v'ha alcun serio contrasto nella direttiva della politica estera, diguisachè gli affari che interessano i due paesi e sui quali riesce sempre più facile lo scambio d'idee tra persone, possono benissimo essere trattati e definiti all'amichevole anche con un Gabinetto in crisi.

E difatti abbiamo visto con piacere che non sono mancate alcune conferenze del Cancelliere germanico col Ministro degli esteri e col Presidente del Consiglio.

Vuol dire che il contrattempo momentaneo potrà essere compensato da un'altra visita del signor von Bethmann, quando le cure del suo alto e grave ufficio glie lo consentiranno.

Noi gli prepareremo una seconda edizione di sole radioso e faremo tutto il possibile per evitare in quella circostanza la coincidenza di una crisi, sia pure navale.

Il negoziato austro-russo.

(S) **Vienna**. 23. — Il *Fremdenblatt*, commentando il comunicato sul risultato dei negoziati austro-russi, trova particolarmente importante che il riallacciamento fra Vienna e Pietroburgo si sia basato su precedenti conversazioni, dalle quali è risultata una uniformità di vedute politiche tra le due potenze.

Il giornale rileva che la stessa tendenza conservatrice che si nota nel comunicato di Pietroburgo ha sempre formato la base della politica dell'Austria-Ungheria. La tensione che dopo l'annessione della Bosnia si era manifestata fra l'Austria-Ungheria e la Russia non era dunque giustificata. Per questo si poteva prevedere che essa non avrebbe durato a lungo e che il ristabilimento delle normali relazioni non avrebbe potuto essere che questione di tempo.

Per raggiungere questo scopo è bastata la constatazione dell'uniformità generale nelle vedute delle due potenze, e la conclusione di un formale accordo è stata superflua, come è stata superflua una comunicazione del resultato dei negoziati agli altri gabinetti.

La conclusione di un accordo non era nelle intenzioni dell'Austria-Ungheria fin dal principio delle conversazioni ed era anche superflua di fronte alla situazione completamente cambiata della Turchia.

La favorevole situazione internazionale dell'Impero ottomano come pure la sua forza sufficiente e la volontà di conservare ciò che possiede sono una garanzia sufficiente pel mantenimento dello *statu quo* in Oriente.

Il *Fremdenblatt* conclude dicendo che l'Austria-Ungheria può essere soddisfatta del risultato ottenuto.

La situazione in Ungheria

(S) **Budapest**, 23. — Da tutte le parti del paese continuano ad affluire notizie di manifestazioni di simpatia all'indirizzo dei Ministri che sono rimasti feriti.

Al Club del partito del Governo il Presidente del Consiglio è stato oggetto di una entusiastica ovazione.

Egli ha risposto ad un discorso rivoltogli dichiarando che nessun attacco, qualunque esso fosse, lo avrebbe scosso dalle sue risoluzioni. Egli ha deplorato soltanto che l'attitudine di alcuni deputati male intenzionati e mal consigliati abbia leso il prestigio del Parlamento ed ha soggiunto che in una data prossima avranno luogo le elezioni legislative.

(S) **Budapest**, 23 — La presidenza del partito Justh smentisce energicamente l'insinuazione che le scene avvenute l'altro ieri alla Camera fossero state precedentemente concordate e deplora che alcuni membri del partito si siano abbandonati a tali eccessi.

La dichiarazione del partito Justh è molto sintomatica per la situazione. Altra volta il partito dell'Indipendenza aveva provocato atti di violenza come ad esempio, nella sessione autunnale 1904, quando il Gabinetto Stefano Tisza volle imporre alla Camera un regolamento antiostruzionista. Ma allora il partito non ha affatto rinnegato la responsabilità degli eccessi e non li ha affatto deplorati, ma se n'è vantato nel paese come di una condotta altamente patriottica.

Oggi lo stesso partito Justh capisce di avere passato il segno e di essersi messo contro la volontà del paese, che accoglie con molto favore il partito ministeriale fondato da Khuen Hedervary non tanto per il suo concetto politico, quanto per il programma generale, che è già espresso nel nome di *partito nazionale del lavoro*.

L'Ungheria, che ha perduto anni interi per avere il Parlamento posposto tutti gli interessi finanziari, sociali ed economici del paese alle continue discussioni formalistiche sulle conseguenze del cosiddetto diritto di Stato ungherese, ha bisogno di un Governo e di un Parlamento, che lavorino per risolvere appunto tutti questi problemi arretrati.

Ecco perchè il tentativo di Khuen trova larghe aderenze in tutto il paese e perchè gli eccessi della seduta di lunedì scorso sono deplorati oggi anche da chi forse li volle, mentre oggi soltanto ne valuta esattamente la portata e l'impressione disastrosa per il partito dell'indipendenza.

" Gente per bene „

A rendere un'idea del come abbiano smarrito ogni senso di misura — per non dire la ragione — i fautori del progetto Bettòlo per le sovvenzioni marittime, riproduciamo l'ultimo brano di un articoletto pubblicato in un giornale di Milano.

Si tratta di un colloquio fantastico fra il Re e l'on. Sonnino, dopo le dimissioni del Gabinetto.

Alla domanda del Re intorno alla situazione, l'on. Sonnino avrebbe risposto in questi termini, secondo il brioso scrittore del giornale milanese:

« La situazione?... Dio mio, è molto semplice. È « la situazione di una persona che, passando di « pieno giorno per una via affollata, è accostata « da alcuni (come dicono i riportatori della cronaca nera) individui... La persona per bene si « mangia la foglia e, tirato fuori il portafogli, lo « butta loro, volendo almeno evitare il disgusto « del violento contatto.

« ... A chi affideranno la refurtiva?... Già, è « vero, in questi casi la Costituzione - è strano! - « non consente che di ciò si occupi unicamente la « Questura... »

Dopo questa testuale citazione, non è proprio il caso di alcun commento. Il commento lo faranno, subito, le persone *per bene*. Le quali, tutto al più, si ricorderanno di un bel libro della *marchesa Colombi*, intitolato *Gente per bene*. La eletta scrittrice (Maria Torriani) era la moglie di Torelli-Viollier, il fondatore e direttore del *Corriere della Sera*, uno dei più rispettabili giornali italiani....

Perchè il *dialogo* del quale abbiamo riprodotto l'ultima parte è appunto pubblicato sul.... *Corriere della Sera*.

ECONOMIA e STATISTICA

Le frutta fresche in Germania.

Il raccolto delle frutta in Germania essendo riuscito l'anno passato piuttosto scarso, le richieste dei mercati tedeschi furono naturalmente più attive: quindi il 1909 è stato favorevolissimo per i paesi che esportano frutta fresche in Germania, e soprattutto per l'Italia.

Diciamo soprattutto per l'Italia per quella semplice ragione che in un momento di buon umore disse argutamente l'on. Luzzatti e cioè che tutto si può togliere all'Italia meno il sole.

Vediamo dunque di quale entità e specie sia stata l'esportazione complessiva della frutta fresca (esclusi gli agrumi) in Germania nelle due ultime annate, secondo i dati della statistica tedesca.

	1908	*1909* (quintali)	*Differenza*
Mele	1.715.414	1.908.613	+ 183.199
Pere	234.647	601.935	+ 367.288
Uva da tavola	390.381	370.186	— 20.195
Susine	220.868	310.246	+ 89.378
Ciliegie	71.315	111.540	+ 40.226
Albicocche e pesche	49.054	101.575	+ 52.521
Fragole	26.466	37.432	+ 10.966
Totale	2.718.245	3.441.528	+ 723.083

Il prezzo unitario delle frutta fresche importate è pure migliorato per alcune varietà, così è diminuito invece il prezzo medio realizzato coll'uva da tavola, colle mele, colle susine e colle fragole.

Esso si è verificato nei due ultimi anni anni nelle proporzioni seguenti:

	1908	*1909*
	(per quintale,	marchi)
per le mele	11.44	10.45
» le pere	13.18	17.34
» l'uva da tavola	32.41	27.53
» le susine	11.43	8.45
» le ciliegie	30 —	36 —
» le albicocche e pesche	41.81	44.84
» le fragole	25.02	23.13

La contribuzione dell'Italia nell'anno 1909 risultò delle più elevate finora raggiunte: essa si triplicò difatti rispetto a quella dell'anno precedente, come lo dimostra il seguente prospetto:

	1908	*1909* (quintali)	*Differenza*
Mele	61,965	750,223	+ 688,258
Pere	36,035	55,795	+ 19,760
Albicocche	19,319	37,154	+ 17,835
Ciliege	36,853	63,434	+ 56,581
Susine	9,096	37,246	+ 28,150
Uva da tavola	226,381	225,393	— 988
Totale	389,649	1,169,245	+ 779,596

La Germania è un mercato rilevantissimo per le nostre frutta fresche, senza contare gli agrumi, che già tengono esclusivamente il campo.

La proprietà fondiaria in Inghilterra.

(S) **Londra**, 23 — Il Ministero di Agricoltura pubblica il suo rapporto annuale sulle condizioni della proprietà fondiaria in Inghilterra.

La superficie del Regno Unito è di 56.311.330 acri, dei quali 46 milioni circa di terreni coltivati o coltivabili, terreni tenuti a pascolo e terreni boschivi o suscettibili di rimboschimento a norma della nuova legge inglese relativa.

Il sessantacinque per cento del terreno coltivato è posseduto da 340.554 piccoli proprietari, con possedimenti inferiori ai cinquanta acri e questa cifra segna un aumento di 342 piccole proprietà in confronto dell'anno precedente.

L'allevamento del bestiame ha da qualche tempo ripreso vigore in Inghilterra, e dall'anno scorso il numero delle pecore è aumentato di mezzo milione, quello dei bovini di 40.896 capi, mentre quello dei cavalli di lusso è diminuito di 11,900 capi.

Da qualche tempo si nota una trasformazione nell'agricoltura, nel senso che sono abbandonate le coltivazioni di cereali o legumi e sono sostituite da coltivazioni di alberi da frutta.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 23 contiene:

Legge pel concorso dello Stato nella spesa per un monumento al generale Cialdini ed ai combattenti nella battaglia di Castelfidardo.

Legge pei festeggiamenti del cinquantenario del Risorgimento in Sicilia.

R. D. che sopprime il Consolato di Lemberg (Leopoli).

R. D. che aggiunge all'elenco dei Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, un Comune della Provincia di Catanzaro e sette Comuni della Provincia di Messina.

RR. DD. riflettenti trasformazione e concentramento di Confraternite ed applicazione di tassa sul bestiame.

Graduatoria dei vincitori del concorso pel posto di reggente sotto-bibliotecario nelle Biblioteche governative.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. dell'interno.

×

Ministero dell'interno. — *Nelle Prefetture.* I seguenti segretari sono trasferiti:

Dau dott. Michelino da Nuoro a Sassari - Mugori dott. Michele, viceversa - Ridolfi dott. Guido da Monza a Pallanza - Abate dott. Carmine, da Pallanza a Monza - Pace dott. Cesare dall'aspettativa a Salerno.

Onorificenze. — Sono nominati cavalieri mauriziani: Caraffa cav. dott. Giuseppe sottosegretario collocato a riposo e Binda cav. Giulio primo archivista, direttore dell'archivio di Stato, Genova.

Sono nominati cavalieri della Corona d'Italia: Botta rag. Pancrazio rag. capo in Aquila e De Martino Carlo delegato di P. S. a Bergamo.

Nella Pubblica Sicurezza. — Sono trasferiti i seguenti delegati: Greco Luciano, da Bivona a Gibellina - Scaramuzzino Giuseppe, viceversa - Olivieri Gerlando, da Bivona a Leonforte - Rabboni Alessandro, da Reggio Calabria a Bivona - Costantini Raffaele, richiamato dall'aspettativa.

×

R. Marina — All'arrivo della r. nave « Puglia » a Taranto vi imbarca il cap. macch. Conversano Francesco in sostituzione del maggiore macch. Casola Italo.

Movimenti: cap. medico Migliore Nicola, dall'ospedale Napoli al dep. C. R. E. Napoli - id. Savorani Francesco, dal dep. C. R. E. Napoli all'emigrazione - id. Maladorno Antonio dalla difesa Venezia id. - id. Sabbadini Serse dall'emigrazione all'osp. Spezia - id. Tanturri Nunziato dall'osp. Napoli all'emigrazione.

Ten. medico Puoti Giovanni, dall'emigrazione all'osp. Napoli - id. Andruzzi Alcibiade id. id.

Il cap. medico Brunelli Cesare è destinato alla difesa locale di Venezia.

Il r. sambuco « Cervo » è considerato in armamento a datare dal 26 novembre 1909.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 23. — (*Bergomi*). Mandano da Cuneo che nel Comune di La Morra venne scoperta una bisca ove venivano truffate molte persone.

Si parla di mezzo milione di truffe; un ingegnere sarebbe stato truffato di circa 5000 lire.

Un fatto curioso è accaduto sul piazzale del mercato a Moncalvo.

Un individuo stava contrattando la compera di un bue quando l'animale allungato il collo divorava otto biglietti da cento che il compratore teneva in mano. L'animale fu condotto al macello ma i biglietti non si poterono ricuperare.

(S) **Genova**, 23 — Ad Albenga stamane, in una stanza di un albergo, furono trovati morti tali Achille Fazio, di anni 26, e Rosa Merelloni di anni 16.

I due giovani, avversati nel loro amore dalle rispettive famiglie, si erano allontanati da Genova tre giorni fa.

Il doppio suicidio si attribuisce alla disperazione dei due amanti per gli ostacoli frapposti alla loro unione.

Padova, 23. — A Carmignano il ragazzo quattordicenne Pusatta Candido, venuto a questione per futilissimi motivi con un suo coetaneo tal Valentino Canevaro, lo ferì mortalmente con un colpo di stile al fianco sinistro. Il piccolo assassino fu arrestato.

Milano, 23, ore 24. Giunge notizia da Bellinzona dell'arresto, colà oggi avvenuto, del tenente contabile del 20° regg. cavalleggieri, di stanza in Milano, Lorenzo Mazzoni, di anni 28, imputato di essersi appropriato L. 10,000 della cassa reggimentale.

— La Camera di commercio ha votato oggi due contributi, di L. 5000 ciascuno, a titolo di anticipo. Il primo per gli studi di una linea di navigazione Milano-Lago di Como, il secondo per una linea di navigazione Milano-Venezia.

Genova, 23. Alle ore 20 è giunto da Milano il Principe Augusto Guglielmo di Prussia, colla Principessa ed il seguito.

Dopo aver pranzato è ripartito per Rapallo.

Italia Centrale.

Bologna, 23, ore 24. La sig.ra Cesira Cesira Naldi, zia di Pio Naldi, uno dei condannati per l'uccisione del conte Bonmartini, ha indirizzato oggi al Re una supplica per ottenere che il nipote dal Reclusorio di Volterra sia trasferito in altro più prossimo a Bologna.

La Naldi motiva la supplica dalla circostanza che, toccando essa i 70 anni, non le è possibile allontanarsi molto da Bologna per visitare il nipote che essa non ha più veduto dal giorno in cui fu carcerato.

Aggiunge che, durante l'istruttoria, il giudice ebbe ad esprimere la convinzione che Pio Naldi fosse innocente, ma che compariva colpevole per non voler dire tutto ciò che sapeva.

Conclude citando un recente trasferimento di un altro condannato (Tullio Murri) e impetrando per il nipote un eguale trattamento.

Parma, 23. — La scorsa notte il vice-brigadiere delle guardie daziarie Arrasi, entrando nell'ufficio daziario della barriera Saffi, s'accorse che vi era qualcuno.

Chiamato il capo-posto, entrò nell'ufficio e vi trovò due individui che vi erano penetrati a scopo di furto scassinando la porta.

I due ladri furono arrestati. Essi sono tali Interni Paolo e Alfredo Monica. Già avevano cominciato a scassinare la cassa forte.

Jesi, 23, ore 16,45. — (*Zambrano*). La crisi finanziaria della ditta fratelli Carotti, negozianti in sete e granaglie, ha implicato diversi commercianti e istituti della città e provincia, che sarebbero esposti per forti somme. Si tratterebbe di un passivo di un milione.

Ancona, 23 (ore 16,30). — Stamane il facchino Baldini Attilio, mentre lavorava in una cartiera, fu colpito da una cassa precipitata da una gru. Il poveretto ebbe il cranio fratturato e versa in pericolo di vita.

Loreto, 23. Sotto la pres. del dir. didattico cav. V. Stoppoloni si è costituita la Sezione autonoma degl'insegnanti.

A proposito del progetto Daneo riconobbero che migliorerebbe la scuola, ma hanno lamentato che non si appaghino le richieste dei maestri urbani.

— I funerali di Guido Guidantoni, uno dei più caldi fautori dell'Assoc. dei giovani monarchici, morto a 23 anni, furono una vera manifestazione di cordoglio degli amici e della cittadinanza.

Italia Meridionale

Foggia, 23. — Per forte alluvione la linea Foggia-Bari resta interrotta per circa 500 metri fra i km. 579 e 580. La marcia dei soli treni viaggiatori è limitata fino alla stazione di Ofantino, i treni merci sono tutti sospesi.

Per straripamento del Cervaro la linea Foggia-Potenza è completamente interrotta, i treni viaggiatori sono sospesi per l'impossibilità dei trasbordi, si spera che il servizio su questa linea si riattivi per domani.

Anche sulla linea Foggia-Termoli c'è interruzione, per alluvione, fra le stazioni di Chienti e Campomarino, tutti i treni merci sono sospesi e per quelli viaggiatori si effettua il trasbordo.

Il danno alle campagne è enorme. Intere squadre di operai lavorano alacremente per riattivare l'esercizio.

(S) **Bari**, 23. Secondo quanto afferma il personale della stazione ferroviaria di Ofantino l'inondazione avrebbe fatto cinque vittime. Mancano però i particolari.

I danni sono notevoli.

Nelle Isole

Cagliari, 23. — Oggi, i commessi ipotecari di questa Conservatoria hanno presentato all'Intendente di Finanza un memoriale diretto al Ministro e nel quale chiedono l'equiparazione delle proprie condizioni a quella dei colleghi di Sassari, dove, pur essendo l'Ufficio di minore importanza, il personale è meglio retribuito.

L'Intendente cav. Pani ebbe per gli esponenti benevoli parole e lasciò sperare che il Ministero vorrà accontentare i modesti desideri d'un personale tanto laborioso e paziente.

— Si è pubblicato il grandioso programma di feste per maggio. Saranno cinque giorni di baldoria e d'allegria.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
—	20	—	—	—	—
Genova	marzo	19	—	—	1250
Venezia	»	20	—	20	400
Savona	»	—	—	—	300
Livorno	»	60	—	—	250
Spezia	»	—	—	—	225

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 24, con le sotto-indicate stazioni:

« Prinzess Irene » e « Regina Elena » con Capo Mele e Palmaria.

Nei paesi del terremoto

(S) **Mileto**, 23 — Tutti gli strumenti dell'Osservatorio Morabito hanno registrato stamane fra le 2.57 e le 5, sette violente scosse di terremoto, che sembra abbiano avuto origine etnea.

×

(S) **Messina**, 23 — La scorsa notte alle ore 2.30 ed alle 4 vi sono state due fortissime scosse di terremoto sussultorie, che hanno svegliato la popolazione, ma non hanno prodotto alcun danno, perchè brevissime.

(S) **Catania**, 23 — La scorsa notte vi sono state 23 lievi scosse di terremoto che sono state avvertite soltanto dagli strumenti dell'Osservatorio.

L'Osservatorio di Catania ed Etneo comunica: La scorsa notte sono avvenute circa venti scosse di terremoto.

Stamane alle 8.15 si è manifestata un'eruzione dell'Etna nel versante meridionale all'altitudine di 2300 metri.

Catania — 22 L'eruzione dell' Etna prosegue. Si sono aperte quattro bocche.

La lava incomincia a invadere i terreni coltivati.

Catania, 23. Notizie recentissime recano che la lava, dopo avere invasi i terreni coltivati, è giunta a sette chilometri di distanza dai Comuni di Belpasso e di Nicolosi.

L'inchiesta sull' Amministrazione militare

I CAMBI DI CORPO.

La relazione della Commissione di inchiesta per l'Esercito nei riguardi dei cambi di corpo o di residenza degli ufficiali, su loro domanda, rilevati gli inconvenienti che si sono verificati sotto l'imperio delle vigenti prescrizioni regolamentari propone di mantenere le concessioni attualmente in vigore, che riguardano: gli ufficiali già iscritti sul quadro di avanzamento che possono esprimere i loro desideri circa la destinazione che preferirebbero all'atto della promozione; gli allievi delle scuole militari e i sottotenenti di complemento circa i reggimenti che preferirebbero nell'atto della prima nomina a sottotenente in servizio attivo permanente: gli ufficiali in aspettativa circa la destinazione che desidererebbero all'atto del richiamo in servizio.

Siccome le domande di trasferimento si moltiplicano quando si preavvisano i cambi di guarnigione, la Commissione ha formulato le sue proposte, nell'ipotesi che si continui nel sistema delle sedi mobili, ed ha distinto in conformità di questo sistema i provvedimenti generali dai provvedimenti speciali per le armi che ora hanno sedi fisse.

Nei provvedimenti generali la Commissione ha espresso l'opinione che dei motivi d'interesse privato, i quali danno luogo a domande di trasferimento, sarebbe opportuno dare indicazione nell'Istruzione.

Secondo la Commissione le domande dovrebbero sempre esclusivamente partire dagli ufficiali interessati ed essere scritte, poichè proposte d'ufficio potrebbero dar luogo sovente a sospetti di parzialità: e le domande scritte dovrebbero venir documentate nel miglior modo possibile. Come pure dovrebbe essere permesso agli ufficiali di presentare tali domande anche se da poco tempo nel corpo, ed in qualsiasi epoca dell'anno, poichè il porre limitazioni circa l'epoca di presentazione della domanda, è quasi in contraddizione con la natura stessa del provvedimento, che può essere suggerito da circostanze imprevedibili.

La Commissione ha riconosciuto doversi richiedere la maggiore severità possibile per quelle domande che siano presentate dopo il preavviso dei cambi di guarnigione e propone, in linea generale, che si debba conservare l'eccezione attualmente in vigore per quegli ufficiali che, ottenuto un trasferimento di corpo in una data località e goduto di questo beneficio per meno di due anni possono chiedere ed ottenere di restare nel reggimento subentrante: mentre per tutti gli altri ufficiali, non compresi in tale eccezione, si debba senz'altro respingere quelle domande presentate nell'intervallo tra il preavviso ed il cambio di guarnigione, qualora esse abbiano per scopo precipuo di chiedere il trasferimento al reggimento subentrante, e potere così tali ufficiali restare sempre nella stessa sede.

Continuerebbe però la pratica finora seguita dal Ministero di concedere agli ufficiali di prima nomina, i quali, prima del preavviso del cambio di guarnigione hanno chiesto la destinazione ad un dato reggimento, di poter fare domanda per trasferimento al reggimento subentrante.

Secondo le norme vigenti la domanda di trasferimento deve essere diretta al Ministero e presentata per la trasmissione al comandante di corpo che ha il dovere di valutare la richiesta, esprimere il suo apprezzamento e provocare magari il giudizio della competente Commissione delle note caratteristiche: a tali disposizioni la Commissione propone una modificazione che si connette alla sua proposta di sopprimere la Commissione delle note caratteristiche, secondo la quale modificazione si dovrebbe prescrivere sia sempre richiesto il motivato parere dei superiori chiamati a compilare le note caratteristiche degli ufficiali che fanno domande, affinchè possano con tale provvedimento essere i comandanti di corpo coadiuvati nell'esame delle domande stesse da altri, i quali possono avere cognizione più diretta ed immediata delle vere condizioni dei richiedenti.

Propone pure la Commissione che la durata delle domande, attualmente di un anno, sia ridotta a solo sei mesi dalla loro data: poichè, se le cause che hanno motivata ciascuna domanda sono veramente gravi ed urgenti, il prevedere che si debba magari attendere un anno, lascia inquieti e malcontenti gl'interessati, ai quali invece con la durata ridotta a pochi mesi, è anche più facile di poter insistere per l'accoglimento dei loro desideri, come pure coloro che avessero presentate domande mal fondate, difficilmente si deciderebbero a rinnovarle. E tale abbreviazione di termini potrebbe anche portare come conseguenza di prosciogliere i comandanti di corpo dall'obbligo gravoso di segnalare al Ministero le domande scadute di importanza e di urgenza per le mutate condizioni dei richiedenti.

Siccome non tutte le domande, anche se giustificate, possono venire accolte, così la Commissione propone di stabilire alcuni criteri di preferenza, in parte già attualmente praticati: innanzi tutto dovrebbero avere la preferenza le domande basate sui motivi che sono espressamente indicati nell'*istruzione* e fra queste nel caso di parità di urgenza e di gravità di motivi quelle di ufficiali classificati ottimi e secondo l'ordine dell'anzianità loro, che a parità di tali condizioni si dovrebbe dare la preferenza a coloro che non chiesero la sede dalla quale desiderano venire allontanati; e che a parità delle precedenti condizioni si dia la preferenza a quelle domande che hanno priorità di data.

In quanto alla indennità di trasferimento all'ufficiale la cui domanda viene accettata, la Commissione manifesta il parere che questa venga concessa quando vi sia a favore dell'ufficiale la esplicita proposta delle autorità che danno corso alla domanda, conservando la disposizione della circolare 11 dicembre 1908.

Circa i provvedimenti speciali per alcune armi, quali l'artiglieria, il genio e gli alpini, i cui reggimenti hanno sedi fisse, delle quali alcune buone, altre cattive, la Commissione riconosce non essere possibile togliere del tutto gli inconvenienti da molti lamentati, essendo più difficile avere spostamenti di ufficiali per tali armi, e dovendosi tenere conto di molte condizioni ed attitudini speciali.

Essa però suggerisce qualche provvedimento, come il permettere che vengano presentate, anche se non giustificate da gravi motivi, domande per trasferimenti dalle sedi considerate buone a quelle considerate meno buone, e l'ammettere che, dopo un periodo di tempo abbastanza lungo, ad esempio cinque anni, possano coloro che ebbero, senza loro domanda sedi considerate meno buone, far richiesta — anche se non hanno gravi ed eccezionali motivi — di passare a sedi considerate buone.

Per la cavalleria ed i bersaglieri i cui reggimenti senza avere sedi fisse, hanno un limitato numero di possibili sedi si potrebbe secondo la Commissione, ottenere che gli ufficiali si trovino, ora in sedi considerate buone, ora in altre considerate meno buone, opportunamente regolando i cambi di guarnigione; si renderebbero così meno necessari per tali corpi i trasferimenti su domanda.

Nel caso di adozione del sistema delle sedi fisse per tutte le armi, la Commissione ricorda il concetto già esposto di doversi cioè pur sempre conservare i quadri degli ufficiali con la distribuzione nazionale e che ogni reggimento a sede fissa non debba avere più della metà degli ufficiali che appartengono alla circoscrizione del Corpo di Armata, in cui il reggimento ha sede.

Essa ritiene potersi con tale sistema avere una efficace limitazione alle domande di trasferimento, poichè verrebbero respinte *a priori* quelle di ufficiali appartenenti per origine alla circoscrizione del Corpo di Armata ove ha sede il reggimento a cui chiedono di essere trasferiti, qualora in tale reggimento già sia completa la metà degli ufficiali originari di quella circoscrizione.

Siccome, con le sedi fisse, il fatto che alcune di queste sono meno buone e più disagiate di altre darebbe sovente luogo a domande di trasferimento, così la Commissione propone, come rimedio, di adottare le stesse norme formulate per le armi che attualmente hanno sedi fisse

L'argomento delle domande per destinazione a cariche od impieghi speciali o per cambio di servizio e di specialità — compresa la destinazione alle colonie — non è stato dalla Commissione considerato, esulando dalla questione che la Commissione stessa erasi proposta di risolvere.

I trasferimenti determinati da ragioni di servizio o disciplinari hanno poi formato oggetto di una speciale nota, nella quale la Commissione esprime il parere che non si debba conservare la distinzione di trasferimento per ragioni di servizio e trasferimento per ragioni disciplinari, non dovendo il trasferimento considerarsi come una pena disciplinare, e dovendo anche i primi comprendersi tra i trasferimenti per ragioni di servizio, correggendosi il n. 41 delle « Istruzioni per la compilazione delle note caratteristiche. »

Nelle linee ferroviarie del Mezzogiorno

La Direzione delle Ferrovie di Stato comunica:

In conseguenza delle inondazioni del 21 e 22, si sono verificate le seguenti interruzioni ferroviarie:

Linea Metaponto-Reggio Calabria — Si hanno due interruzioni, la più grave e di cui la durata è prevista per un mese, è quella fra Policoro e Montalbano, causa l'asportazione di parte del ponte in legname sul fiume Agri: l'altra interruzione, di breve lunghezza ed entità, è fra Torre Cerchiari e Sibari.

Per entrambi i tratti si fa trasbordo dei viaggiatori, posta e bagaglio fino a 50 kg.

Linea Sibari-Cosenza — Una interruzione tra Spezzano, Castrovillari e Tarsia: si fa trasbordo viaggiatori, posta e bagagli sino a 50 kg. per m. 100.

Linea Foggia-Potenza. — Interrotta tra Cervaro e Ortona, senza probabilità di trasbordo per ora, per la caduta del ponte di Cervaro.

Linea Ofantino-Margherita di Savoia. — Completamente sospeso il servizio.

Linea Foggia-Bari. — Interrotta tra Trinitapoli e Barletta, senza possibilità di trasbordo per ora.

Si presume per mezzogiorno d'oggi (23) la riattivazione del servizio sulla linea Foggia-Castellammare, interrotta per l'allagamento della stazione di Ripalta fra Chieti e Poggio Imperiale.

Le comunicazioni fra Bari e Napoli verranno mantenute a mezzo dei seguenti treni: per la via Barletta-Spinazzola-Rocchetta-Avellino-Cancello.

Da Bari a Napoli

3324	Bari	part. 13,5	Barletta	arr.	14,33
4781	Barletta	» 14,50	Spinazzola	»	17,10
5774	Spinazzola	» 18,32	Rocchetta	»	20,15
4899	Rocchetta	» 20,50	S. Angelo	»	23,2
Spec.	S. Angelo	» 23,10	Napoli	»	4,35

Da Napoli a Bari

734	Napoli	part. 12,35	Avellino	arr.	15,26
1886	Avellino	» 15,35	Rocchetta	»	20,5
4775	Rocchetta	» 20,45	Spinazzola	»	22,32
Spec.	Spinazzola	» 22,40	Barletta	»	0,40

Da Barletta a Bari col treno 53 che attende l'arrivo in orario a Bari del treno 53 alle 0,54.

Le comunicazioni fra Bari e Foggia vengono mantenute a mezzo dei treni dei precedenti itinerari fra Bari e Avellino.

Da Bari a Foggia

3324	Bari	part. 13,5			
Spec.	Avellino	» 1,40	Benevento	arr.	2,40

Da Benevento a Foggia col treno 3538 che attende l'arrivo a Foggia in orario del treno 3588 alle 5,15.

Da Foggia a Bari

1873	Foggia	» 8,50	Benevento	arr.	12,10
783	Benevento	» 12,21	Avellino	»	12,15
1886	Avellino	» 15,35	Bari	»	0,54

NOTE AGRARIE

Per i vini dolci — Chi possiede vini dolci e voglia conservarli tali deve fare due cose:

1°, passarli in ambiente freddo sotto terra;

2°, aggiungere 15-20 grammi di solfito di calce puro.

Il solfito si versa dal foro superiore della botte (cocchiume) e la dose si ripete ogni due mesi.

Per conservare l'olio d'oliva — Oltre al serbarlo in ambiente pulito ed in orci smaltati o verniciati, è bene versarvi sotto un 10-15 cent. di acqua pura.

A che cosa serve quest'acqua?

Ecco: poichè l'olio deposita sempre le sue impurità (*morchie*) lo strato di acqua interposto fra l'olio e le morchie libera quello dal contatto di queste e quindi dalla possibilità che l'olio si alteri.

Potatura dell'olivo — 1. *Vuotare dentro*, cioè a dire sopprimere i rami interni;

2. *Tagliar sopra*, cioè spuntare i rami in alto di guisa che la pianta resti nella parte superiore come di un sol piano;

3. *Riempire*, cioè allevare i rami bassi e quelli pendenti, che sono i più fruttiferi.

Piante fruttifere — Dalle nostre esperienze risulta che un'energica solfatura delle piante da frutto somministrata al momento culminante della fioritura giova assai all'allegamento dei frutti.

E' cosa che costa poco e si può fare con la massima facilità.

Incubatrice economica nel seme-bachi — Chiunque possiede un termometro ed una lampada e una cassetta qualsiasi può crearsi un'incubatrice economica per il seme-bachi.

Basta avvicinare ed allontanare la lampada, regolandosi sulle segnalazioni termo metriche, che da un minimo di 25 gradi debbono man mano salire sino a 35.

Certamente questo sistema semplice è di gran lunga superiore a quello antigienico ed antiquato di far schiudere il seme-bachi nel petto delle nostre donne!

Per le vecchie piante. — Sotto le cortecce squamose delle vecchie piante si annidano uova e ninfe d'insetti perniciosi alla vegetazione.

E ora il momento in cui queste miriade d'insetti sta per ridestarsi ed è questo il momento di distruggerli. Come?

Anzitutto con una sgorbia si portano via le vecchie cortecce che si dovrebbero bruciare.

Poscia con un pennello forte si imbiancheranno i tronchi con latte di calce denso col 5 0/0 di solfato di rame.

Questa pulizia giova assai all'economia, alla vita ed alla fruttificazione delle piante.

Nuove cattedre agrarie. — Il Ministero ha impiantato una nuova cattedra agraria a Gerace Marina (Calabria) affidandone la direzione al dott. Vincenzo Fedele.

Nuovi Consorzi agrari in Provincia di Roma. — Sono sorti di recente nuovi Consorzi agrari a Roccagorga e Supino. Ormai i Consorzi agrari della Provincia superano i settanta.

Camillo Mancini.

Drammi di terra e di mare

Ufficio postale incendiato.

(S) **Thorn**, 23 — E' scoppiato un violento incendio nell'Ufficio centrale delle Poste. Mancano i particolari.

(S) **Thorn**, 23. L'incendio nell'Ufficio centrale delle Poste è stato spento.

Il telegrafo ed il telefono sono interrotti.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — *Nuove Compagnie* — Una nuova Compagnia siciliana è stata formata da Giusto Sinopoli e Ivanhoe Conti.

Questa Compagnia si propone intenti d'arte pura e sincera; e inizierà le sue recite a Palermo, nel prossimo aprile, con la *Fiaccola sotto il moggio*, del D'Annunzio, tradotta in dialetto siciliano dal Conti.

— Della nuova Compagnia Reiter-Carini, che avrà vita nel triennio 1912-915, oltre i due capo-comici, faranno parte: il Bertramo e la Zucchini-Majone, come caratteristi: la Grossi-Carini, prima attrice giovane: la Bardazzi-Bertramo, seconda donna.

La Reiter ed il Carini sono d'accordo nel proposito di dare larga parte nel loro repertorio alle novità, contemperando, con equo criterio, quelle nostrane con quelle d'oltr'Alpe.

— Della *Cena delle beffe* si prepara la rappresentazione spagnuola.

Il dramma di Benelli è stato tradotto in ispagnolo col titolo: *La cena de las burlas*: e sarà rappresentata a Madrid al teatro de la Prinsesa. Le prove cominceranno in questi giorni. La parte di Giannetto sarà sostenuta da Maria Guerrero; e sarà questa stessa attrice che, con la sua Compagnia, porterà la *Cena de las burlas* in una *tournée* per l'America del Sud.

×

Grande concerto arpistico al teatro Nazionale. — Stasera, alle 21, l'apprezzata maestra d'arpa, signora Isabella Rosati-Caserini, coadiuvata dalle arpiste signorine Rosati, Pelli, Nannini, Seriamoglia, Donnini, Sinimberghi-Reggi, Sernicoli, Fedeli, Farina, Donnini, Sereno, Giustiniani, Pietrangeli, Turchi, Lopardo, Granata, Capperoni, Negri, Rota, Neri, Boella, Danzi, di Piero Caserini e dalle pianiste Valeri e Vola darà un concerto arpistico, eseguendo musica di Bellotta, Oberthür, Thomas, Bercanovich, Godefroid, Thomas, Graziani e Rossini.

SPORTS

Le regate universitarie sul Tamigi.

(S) **Londra**, 23. — Oggi sul Tamigi hanno avuto luogo le tradizionali regate fra gli studenti delle Università di Oxford e Cambridge.

La giornata primaverile ha favorito le gare che si sono svolte con straordinario concorso.

La partenza è stata data alle 12,27; la distanza è stata superata in minuti 20 e 14".

L'Università di Oxford è rimasta vincitrice per tre lunghezze e mezzo.

Palazzo di Giustizia

La querela del maggiore Di Giorgio

(*Udienza 22-23 marzo*)

E' importante la deposizione del maggiore *Rossi Vincenzo*, che comandò le truppe del Benadir dopo il magg. Di Giorgio

Il teste conferma che il forte di Afgor non solo è ben costruito, ma che non poteva scegliersi posizione più adatta.

Il teste dichiara che non diede alla Colonia indirizzo militare e disciplinare diverso dal maggiore Di Giorgio.

Rileva che questi non potè ottenere dei medicinali ed altro materiale per le truppe.

Dimostra poi l'opportunità dell'ordine impartito dal Di Giorgio al Pagella.

Il *Pres.* non consente di chiedere — su domanda della P. C. — perchè il teste chiese il rimpatrio. Ma si capisce ugualmente che fu per i dissidi col Governatore.

Corridori Giovanni, capitano, dichiarò che il maggiore Di Giorgio, allo scontro di Mellet, si comportò in modo da suscitare viva e sincera ammirazione.

Si deve al Di Giorgio la liberazione di Merka dalla critica situazione in cui versava per le scorrerie dei Bimal.

Il teste fu addetto al gabinetto del Governatore: perciò constatò che si nascondevano al comandante perfino delle pratiche di carattere spiccatamente militare.

Fu tenuta nascosta al Di Giorgio perfino una escursione fatta dal presidio di Merka verso il fiume, contro gli ordini del maggiore.

Il magg. Di Giorgio non fomentava dissidi, tutt'altro. Nel caso del rimpatrio del tenente Crespi, che fu un vero eccesso di potere del Governatore, il maggiore di Giorgio calmò anzi il vivo risentimento di tutti gli ufficiali.

Invece, dalla parte del Governatore, sempre si cercò di menomare il prestigio e l'autorità del comandante.

Radlinsky Giacomo, tenente dell'80° fucilieri. Dopo aver deposto su diverse circostanze, interrogato, risponde che mai in Colonia erasi parlato di curbasciate fatte applicare dal maggiore, il quale non usava mai scendere a violenze.

[illegible] Giuseppe, capitano, dichiara che la relegazione, nel comando, del forte, del ten. Pagella fu, da parte del maggiore, un atto di giustizia disciplinare.

Anch'egli, come tutti i testi precedenti, loda le qualità militari del maggiore Di Giorgio, le sue vittorie, e constata gli ostacoli che venivano sollevati contro di lui dal Governatorato.

Poichè si discute circa gli usi di distribuire curbasciate, il prof. Piazza dichiara che egli sollevò la questione se fosse buona politica, nel caso citato, applicare il sistema ai capi Gheledi, ma non intese con ciò muovere accuse di ferocia.

Si apprende poi che il Sultano di Gheledi, del quale il Governatore vantava l'amicizia, era un povero diavolo, che andava presso il forte a mendicare scatole di conserve, [illegible] e perfino scatole di fiammiferi.

L'udienza è tolta è rinviata a mercoledì dopo Pasqua.

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Capriolo - P. M. Avellone - Difesa avv. Vettori, Randanini e Pandolfini.

Revisione di processo.

La sentenza di assoluzione.

Ieri ebbe termine il dibattimento per la revisione del processo contro Ignazio Ceccarelli, condannato a 30 anni di reclusione dalla Corte d'Assise di Macerata quale autore dell' omicidio commesso nel febbraio del 1894 in Vignanello in persona di tal Ludovico Fiorentini.

Dallo svolgimento della causa risultò chiara e lampante l' innocenza del Ceccarelli, vittima dei suoi nemici, capitanati dai fratelli Oreste e Andrea Sbarra e del brigadiere dei carabinieri Giuseppe Andreucci, che fu in seguito espulso dal Corpo per la sua condotta immorale.

Il P. M. cav. Avellone pronunziò, invece d'una requisitoria, una splendida difesa, invocando un verdetto che suonasse riabilitazione per il povero Ceccarelli.

L'avv. Randanini, dopo le conclusioni del rappresentante della legge, si limitò a narrare le innumerevoli angoscie sofferte dal Ceccarelli e dalla famiglia di lui dopo l'ingiusta condanna.

L' avvocato Vettori, che di questo processo ha fatto un vero apostolato, rinunziò alla parola.

I giurati, dopo di essere rimasti nella Camera delle deliberazioni brevissimi momenti, emisero un verdetto di piena assoluzione.

In seguito a ciò il Presidente dichiarò assolto il Ceccarelli del grave reato.

Appena pronunziata la sentenza di assoluzione, i giurati corsero a stringere la mano al povero Ceccarelli, che, commosso, piangeva dirottamente.

E così, dopo 14 anni, è stata fatta giustizia nei riguardi dei fratelli Sbarra e del Ceccarelli.

Ora rimane a trovare l' uccisore del Fiorentini e fare giustizia anche per lui.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina, S. Santità ricevette in privata udienza i card. Martinelli e Vicchioni.

Alle 10,30 in forma ufficiale il Pontefice ricevette il principe don Galeazzo Thun Hohenstein gran maestro del sovrano Ordine di Malta. Dopo l'udienza privata il Gran Maestro presentò a Pio X la rappresentanza dei commendatori e cavalieri dell'Ordine stesso.

Dopo l'udienza si recarono tutti a fare omaggio al card. Merry del Val.

Alle 11,30, in particolare udienza, S. Santità ricevette il Cancelliere tedesco Von Bethmann Hollweg accompagnato dal suo segretario particolare e dal Ministro plenipotenziario di Prussia presso la S. Sede, dott. Ottone von Mühlberg.

L'udienza col Cancelliere durò circa 20 minuti dopo la quale furono ammessi alla presenza del Pontefice gli altri personaggi.

Quindi furono ricevuti dal card. Merry del Val e dal card. Rampolla gl'illustri personaggi.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa nominò il card. Giuseppe Calasanzio Vives y Tuto Protettore delle Suore Terziarie Cappuccine di Loano.

— Il conte Eduardo Soderini, in seguito alle dimissioni presentate in data 22 corrente da Cameriere Segreto Partecipante Latore della Rosa d'oro, ha cessato di far parte della Nobile Anticamera Pontificia.

La Settimana Santa — Ieri in moltissime chiese di Roma venne celebrato l'ufficio delle Tenebre: specialmente affollate erano le chiese del Gesù e di S. Luigi dei Francesi.

A S. Maria Maggiore il cardinale Serafino Vannutelli, penitenziere maggiore, sedeva al tribunale di penitenza, impartendo la benedizione con la tradizionale lunga bacchetta.

La cappella Liberiana, diretta dal maestro Tommaso Mori, eseguì i *Responsori* e il *Miserere* a quattro voci.

La funzione terminò alle 18,30.

Oggi poi avranno luogo le solenni funzioni del Giovedì Santo: a S. Pietro, dopo l'ufficio delle Tenebre, avrà luogo la *lavanda dell'altare papale*.

A S. Antonio in via Merulana le funzioni del mattino cominceranno alle 8,30. Alle 19 avrà luogo la predica della Passione.

A San Nicola da Tolentino alle ore 16,30 avrà luogo la cerimonia della *lavanda dei piedi*: le funzioni in questa chiesa sono in rito armeno.

A S. Atanasio al Babuino alle 9,30 Vespero, seguito dalla Messa solenne celebrata dai sacerdoti di rito greco.

Nella chiesa di S. Maria Egiziaca la consueta esposizione del Sepolcro, che è una fedele riproduzione del Sepolcro di G. C. in Gerusalemme.

A S. Maria dell' Anima le funzioni cominciano alle 7.30: la *Schola gregoriana* eseguirà musica del Palestrina e di Ludovico Vittoria.

A S. Maria Maggiore oggi la Messa sarà accompagnata da musica del Palestrina e del Casciolini. Nell'*ufficio delle Tenebre* saranno eseguiti i *responsori* del Casciolini e il *Miserere* del Leoni.

— A S. Croce in Gerusalemme, alle ore 17, processione di penitenza.

— La *Piccola Milizia di Gesù* farà nella Settimana Santa i seguenti servizi:

Oggi servizio d'onore in S. Agostino.

Domani servizio d'onore in S. Croce in Gerusalemme per la processione di penitenza e in S. Agostino per la divota pratica della *Desolata*. Vi sarà eseguita scelta musica.

Sabato servizio di scorta ai sacerdoti per la benedizione alle case.

Domenica messa in S. Agostino, alle 7 3/4.

Giunta Provinciale Amministrativa — La G. P. A. nell'ultima seduta approvò le seguenti deliberazioni:

Moriupo. Concessione area.

Bassanello. Autorizzazione a stare in giudizio.

Montecelio. Costituzione servizi passaggio energia elettrica.

Montefiascone. Cessione aree a R ssi.

Roma. Ricorso per tassa di famiglia Giovannini Pietro.

Ronciglione. Conferma a vita del maestro di musica.

S. Oreste. Aumento stipendio commesso di segreteria.

San Polo. Transazione Catalani.

Vallecorsa. Risanamento abitato.

Conferenze — A beneficio delle scuole festive per le operaie, sabato 2 aprile, alle 17, nell'Aula Magna del Collegio Romano, la signora Clarice Tartufari terrà una conferenza sul tema: Le ragioni storiche del femminismo.

— Sabato il prof. Luigi Pasquali illustrerà il *Tabularium* e la *Torre Capitolina*.

Riunione alle 10 in piazza Campidoglio.

Museo artistico industriale — Si è aperta una Esposizione di riproduzioni, ottenute con un nuovo sistema fotografico a colori, delle più rinomate opere di pittura.

L'Esposizione è a beneficio dell'Asilo d'infanzia Umberto I ed è aperta, per pochi giorni, dalle 10 alle 18.

Alla Torre degli Anguillara. — Un elegante e numeroso Patronato di Signore, presieduto da donna Laura Martini Ruspoli, sta organizzando una festa a beneficio della Casa per la Maternità e della erigenda Casa del Pane.

Sarà una festa simpatica che ci trasporterà in un ambiente quattrocentesco perchè gli arredi, i mobili, le opere d'arte saranno della stessa epoca del primo Rinascimento.

Insomma di moderno e di giovanile non vi saranno che le signore le, quali si son messe con zelo e passione perchè questa riunione alla Torre degli Anguillara diventi il *clou* della stagione primaverile.

Nella domenica di Pasqua e sei giorni seguenti,

fino al 2 aprile, si svolgerà un programma di interessanti varietà: the, fiera, proiezioni, teatrino per bambini, chiromanzia e tante altre attrazioni.

Orfane medici e farmacisti Prov. di Roma — L'Istituto di M. S. della classe avverte:

1° che sono disponibili tre dotazioni, elargite dal prof. Scellingo nella ricorrenza commemorativa di tre suoi congiunti a favore delle orfane dei medici e farmacisti di Roma e Provincia. Le domande vanno indirizzate al Pres. dell'Istituto, via dei Venti 5-A;

2° essendo disponibile una camera vuota con cucina che la Casa Olivieri concede ad una vedova di medico o di farmacista di Roma e Provincia, le domande vanno indirizzate come sopra.

Per l'asilo Umberto I — Oggi, 24, nel Museo Artistico Industriale, via Capo le Case — qui vicino a noi — si apre una Esposizione artistica fotografica a colori, trovata da un artista parigino. il quale riproduce a colori i più notevoli capolavori di pittura con una fedeltà impressionante — a Parigi e Genova ebbe un gran successo.

Questa Mostra starà aperta per pochi giorni dalle 10 alle 18 — Ingresso 50 cent.

I proventi sono a totale beneficio dell'asilo infantile Umberto I, sicchè oltre al vedere una Esposizione interessantissima nel suo genere si fa pure opera di beneficenza.

Mercato erbaggi e frutta — Nel mercato centrale degli erbaggi e delle frutta al viale Manzoni, il giorno 25 corr. si terranno due mercati: il primo dalle 4 alle 11.30 e il secondo dalle 15 alle 18.30. Il giorno 36 si terrà un mercato unico dalle 4 alle 11.30. La domenica di Pasqua il mercato sarà chiuso.

Avviso d'asta — Alle ore 11 del 31 corr. in Campidoglio avrà luogo l'asta per la fornitura di cappelli di paglia occorrenti al basso personale della N. U. per l'importo annuo di L. 600.

Vaccinazione obbligatoria — Si rammenta che è obbligo imposto dalla legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica far vaccinare i bambini prima che compiano un anno e di far ripetere la vaccinazione fra l'ottavo e l'undecimo anno.

Le pubbliche e gratuite vaccinazioni verranno eseguite dal 15 aprile al 31 maggio tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e nei giorni festivi dalle 9 alle 12 nell'edificio comunale situato nell'Isola Tiberina.

Onorificenza — Il signor Dionisio Squarci, il notissimo industriale che ha saputo creare e dare al suo Stabilimento tipografico uno sviluppo e un indirizzo artistico veramente notevoli, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

I nostri rallegramenti più sinceri per la meritata onorificenza, che premia l'opera di un intelligente ed onesto, quanto simpatico lavoratore.

Scuola infermieri — Gli Ospedali Riuniti dovendo aprire il 2° corso quadrimestrale pel corrente anno della scuola d'infermieri d'ambo i sessi, invitano coloro che desiderano di esservi ammessi a presentare non più tardi del 30 corr. i documenti occorrenti.

Il regolamento è ostensibile nell'ufficio del capo del personale di assistenza presso l'ospedale di S. Spirito, ove gli aspiranti potranno avere tutti gli schiarimenti necessari.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Nouschüler, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

MANIFATTURA
CAMICIE DA UOMO
GIOVANNI GRAPPELLI
Piazza S. Silvestro, 81, p. p. ROMA
di fronte alla Posta centrale.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. **12-37** — **Ammin. 12-34**

L'opera dei pattuglioni. Nelle decorse 24 ore i pattuglioni procedettero a 13 arresti, dei quali 8 per misure di P. S. e 5 in flagranza di reato.

Furono elevate 47 contravvenzioni diverse e furono presi i seguenti provvedimenti sugli arrestati dai pattuglioni del 21 al 22 corrente.

Denunziati all'autorità giudiziaria 9 rimpatriati obbligatoriamente 7 e rilasciati 10.

Salva per miracolo — Un fatto, che fortunatamente non ebbe dolorose conseguenze, ma che dimostra come il rispetto della vita dei cittadini sia oggi più che mai tenuto in non cale, avvenne ieri in via Merulana.

Maria Lucci, di anni 61, con un grande canestro di frutta in capo traversava la via quando un individuo in bicicletta, che correva con una velocità fantastica, la investì per fortuna soltanto sfiorandola.

La donna cadde in ginocchio, mentre il ciclista proseguì la sua via, imprecando, come al solito, contro l'individuo che aveva osato farsi investire!

Intanto veniva in senso inverso un automobile e benchè lo *chauffeur* fosse stato spettatore della scena non rallentò la velocità e travolse la donna, sotto le ruote!

La poveretta venne subito soccorsa da alcuni cittadini, ma per un caso miracoloso non aveva riportato che una graffiatura e varie e lievi contusioni.

Ed anche l'automobile proseguì la sua corsa senza che chi lo guidava si curasse di nulla.

Una correzione paterna — Ieri, in via XX Settembre, il ragazzo, Alberto Piellucci, si ebbe dal padre una ba tonata alla testa per avere commesso delle biricchinate. Al Policlinico 12 giorni.

Ragazzi di belle speranze! — Mentre il sedicenne Bindi Mario si divertiva al bersaglio in una baracca in piazza S. Croce in Gerusalemme, fu borseggiato del portamonete contenente lire sette ed una ricevuta di tassa bicicletta.

Accortosi subito del furto, inseguì tre ragazzacci che vide allontanarsi frettolosamente, e raggiuntone uno lo consegnò ad una guardia che lo condusse al Commissariato dell'Esquilino ove venne identificato pel borsaiuolo pregiudicato Franciosi Armando di anni 11!

Proseguendo nelle indagini si procedette all'arresto di D'Orazio Guglielmo, di anni 16, il quale confessò di avere commesso il furto con la correità del Franciosi e di Colson Otello, al quale il D'Orazi consegnò il portamonete trattenendosi lire 7, il cui residuo, di lire 2,75, gli si trovò indosso.

Il Colson è tutt'ora irreperibile.

Agli ospedali. — E' morto, all'ospedale di S. Giacomo, il pontarolo Riccardo Brancadoro che come narrammo, il 17 corrente, in via Papa Giulio, cadde da un ponte, riportando commozione cerebrale.

Una sgradita sorpresa — La signora Carlotta Fell, suddita inglese e da non molto tempo dimorante in Roma, uscì ieri dal proprio appartamento, in via del Bottino 9, dimenticandosi di chiuderne la porta.

Al ritorno ebbe una sgradita sorpresa: i mobili erano stati rovistati ed erano scomparsi oggetti d'oro pel valore di L. 300.

Da un armadio era anche scomparsa una pelliccia di L. 70.

Del furto si è interessato il Commissario Willaume dell'ufficio di Campomarzio.

Tentati suicidi — Iersera nella sua abitazione, in via S. Giacomo 12, la venticinquenne Tina Cidroli tentò di uccidersi, ingoiando tre pastiglie di sublimato, perchè affetta da malattia incurabile.

Condotta al vicino ospedale fu giudicata in grave stato.

— Ieri all'Orto Botanico il meccanico Romeo Marconi tentò di uccidersi, bevendo una forte soluzione di fosforo.

Alla Consolazione: giudizio riservato.

Incendi — Iersera nello stabile di proprietà di Cesare Gentili, al Circo Agonale 43, si sviluppò un piccolo incendio in casa della signora Clelia Pucas.

Non andò distrutta che una tenda, producendo un danno di L. 50.

I vigili di piazza Grazioli spensero subito il fuoco.

— Iersera, alle 19, si sviluppò un incendio nel «garage» della Società Romana di Trasporti in piazza Nicosia, 40. Andarono distrutte due gomme e la copertura di un'automobile di Publio Baldini, nonchè uno scrittoio dell'ufficio di amministrazione, cagionando un danno di L. 3000.

Sul posto accorsero prontamente i vigili di via Genova, i quali, in meno di un'ora, riuscirono a spegnere l'incendio, che poteva avere più gravi conseguenze, poichè nel garage si trovavano vari recipienti di benzina.

Durante il lavoro di spegnimento dell'incendio rimasero asfissiati il meccanico Umberto Trisciani e lo *chauffeur* Camillo Marcucci, i quali furono ricoverati a S. Giacomo.

Furti. — Ieri alcuni giovinastri dai 15 ai 16 anni, forzarono una vetrina esterna del negozio di oreficeria di Dominicia Quirino, in via Emanuele Filiberto 269, involando ciondoli, anelli ed orologi d'argento per un valore complessivo di lire 100.

Si fanno indagini per l'identificazione dei ladri.

Taccuino nero. — L'altro giorno il muratore Vita Egidio ed il calzolaio Orlandi Giovanni, presero a nolo dal negoziante Rubei Vittorio, in via Principe Amedeo 285, due biciclette del valore di L. 200 ciascuna, ed anzichè restituirle le vendettero entrambe.

In seguito ad indagini del Commissariato dell'Esquilino, furono sequestrate le biciclette ed arrestati, oltre il Vita e l'Orlandi, i favoreggiatori: Antonietti Duilio, i pregiudicati Cardamoni Giuseppe, Cibassi Rinaldo e Girardi Umberto.

— Ieri Oreste Pratt denunziò al Commissariato di Ponte che l'altra notte, dormendo nella locanda dei Cappellari, era stato derubato di un anello d'oro del valore di L. 47 e di L. 7 in danaro. Eseguite le opportune indagini, nella serata fu tratta in arresto certa Maddalena Ruffo, la quale confessò di essere l'autrice del furto in parola. La refurtiva fu ricuperata.

— Iersera in sua casa nella via S. Martino ai Monti 26, la lavandaia Vittoria Zecchini, ebbe dal marito Pio Giusti una scarica di pugni e pi calci, riportando lesioni in varie parti del corpo.

La Zecchini fu giudicata all'ospedale guaribile in giorni 15 e il marito fu arrestato.

Disgrazie. — Ieri, in una tenuta del Duca Salviati, fuori Porta Maggiore, un cavallo imbizzarrito si diede a fuga precipitosa investendo il ragazzo Loreto Salvati e la contadina Maria Fabrizi.

Trasportati ambedue a S. Antonio furono loro riscontrate ferite al viso, guaribili dai 20 a 25 giorni.

— In via Viminale il carettiere Attilio Sangrina fu colpito alla mano da un calcio del suo cavallo. A S. Antonio, 30 giorni.

— In via Olmata il ragazzo Augusto Belardi fu assalito da un cane randagio, riportando una morsicatura al labbro superiore.

A S. Antonio, giudizio riservato.

Al deposito delle locomotive, alla stazione centrale, l'operaio Vincenzo Giovannini, nel riparare la ruota di una macchina, si ferì alla mano.

A Sant'Antonio 10 giorni.

Monte di Pietà di Roma.

Giovedì 24 marzo 1910 - La **2ª** *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro arretrati 909 in Via Avignonesi.

La **3ª** *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 31 maggio 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0

TEATRI DI ROMA

Costanzi. Per improvvisa indisposizione della signora Russ ieri non ebbe più luogo l'annunziata rappresentazione della *Norma*.

I biglietti acquistati sono rimborsabili a botteghino del teatro.

Oggi e domani riposo.

Sabato, fuori abbonamento, rappresentazione straordinaria del *Don Carlos*, esecutori la Russ, la Garibaldi, la Avezza, il signorini, il Kaschmann, il Walter, il Cisotti ed il Giorni. Direttore m. Mascagni.

I prezzi sono i seguenti:

Palchi ordine 1° e 2° lire 40; ordine 3ª lire 25; poltrone lire 10; sedie lire 4; ingresso lire 2; galleria numerata lire 1.50; galleria lire 1.

Argentina. La seconda rappresentazione del *Viale dei platani* valse, anche per la più sicura interpretazione, a mettere meglio in luce i pregi di questo nuovo lavoro di Archita Valente, il quale fu chiamato, tra calorosi applausi, tre volte al proscenio dopo il secondo e dopo il terzo atto.

Anche gli artisti furono tutti festeggiatissimi

Assistevano alla rappresentazione dal palco reale le Principesse del Montenegro.

Stasera e domani riposo. Sabato *La cena delle beffe*. Domenica nella diurna *Il Viale dei platani*, nella serale *Orione*.

Valle. Applauditissimi tutti gli artisti e specialmente i due Scarpetta, della Rossa, la Gagliardi, la Decrescenzo, ieri per l'addio della compagnia Scarpetta.

— Il *Valle* resterà chiuso fino a sabato, in cui debutterà Ermete Novelli col *Kean*.

Nazionale — Sichel, la Della-Porta e gli altri nel loro spettacolo d'addio furono assai festeggiati.

— Sabato debutto della Compagnia Renzi-Gabrielli.

Quirino — Con *Manovre d'autunno* darà stasera il suo addio la Compagnia Mauro.

— Sabato prima recita della Compagnia comica veneziana diretta da Emilio Zago. Questi è rimasto assente da Roma circa dieci anni, però quanti frequentano il teatro di prosa non possono aver dimenticato i successi da lui ottenuti.

Emilio Zago è un grande artista, un interprete, che non ha uguali, dei personaggi i più diversi per tamperamento e per condizione sociale.

La Compagnia Zago esordirà con *Chiacchiere e spassetti* la commedia satirica, che Carlo Goldoni scrisse alla vigilia di abbandonare Venezia per recarsi in Francia, e con *In pretura*, un atto che fu scritto espressamente per *Zagheto*.

Martedì *Le donne gelose*, una delle più brillanti commedie di Goldoni, mai rappresentata in Roma.

Adriano — Prossimamente inizierà su questo teatro un corso di rappresentazioni la Compagnia di operette De Beaumon, composta di ottimi elementi e con un ricco e variato repertorio.

Manzoni — Il pubblico assai numeroso confermò ieri sera, per la seconda rappresentazione, il successo di *Samaritana*, di Edmondo Rostand, nella bella traduzione di Mario Giobbe.

Applauditissimi il Mari e la Orsini-Fansoldo.

Stasera terza replica.

Metastasio — Anche ieri sera *Oläus*, il forte dramma di Gabrielli e Nosari, ebbe lieto successo.

Stasera, tra le sezioni, notiamo *Esmeralda* di Giacinto Gallina.

Salone Margherita — Ultima rappresentazione di *Simone de Beryl*.

Domani, dalle 16 alle 24, grande serata cinematografica di gala con programma esclusivo, eccezionale.

Olympia — Stasera e domani sera riposo. Sabato spettacolo tutto nuovo.

Renzo Rossi,

Spettacoli di stasera

Quirino — Manovre d'autunno, ore 21.
Manzoni — Samaritana, ore 21.
Metastasio — La prima volta, ore 18.30 - Olaus, ore 19.30 - L'ultima cartuccia, ore 21 - Esmeralda, ore 23 - L'avventura, ore 25.
Salone Margherita — Spettacolo cinematografico, dalle 15.30 alle 20.30 - Teatro di varietà, ore 21.30.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21.30.
Orfeo — Spettacolo variato, ore 17.30 e 21.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Donne Belle Diffidate

Diffidate della primavera bella, ma pericolosa. Siete deboli, tutti i vostri organi sono deboli. Il vostro sangue è carico d'impurità che i reni non possono eliminare. Bisogna che escano. Usciranno a traverso la pelle e il vostro grazioso volto sarà rovinato da eruzioni, rossori, bottoni e grossi foruncoli.

Non avete fame e mancate di forze; non mangiate, mentre avreste bisogno di un supplemento di nutrimento. Il vostro intestino è debole. Risultato: la stitichezza che provoca l'emicrania, e il colorito giallo o terreo che vi abbruttisce.

Le vostre digestioni sono penose e dolorose. Dopo il pasto sentite un bisogno imperioso di dormire; le vostre digestioni sono incomplete e i loro residui velenosi contribuiranno ad avvelenarvi il sangue già impuro.

Siete pallide, avete gli occhi spenti, camminate con aria stanca, le gambe vi cedono dopo il più breve cammino, sudate per nulla.

Non purgatevi, per non indebolirvi di più di quanto lo siete già. Datevi invece un buon colpo di frusta, tonificatevi.

Le Pillole Pink sono il più potente dei tonici. Danno sangue e voi avete troppo poco sangue. Purificano il sangue, e il poco sangue che avete è impuro. Tonificano il sistema nervoso, e i vostri nervi stanchi dai pranzi, ricevimenti, balli, feste o dal lavoro, hanno gran bisogno di un tonico.

Le Pillole Pink stimoleranno tutti i vostri organi i quali allora compieranno tutte le loro funzioni, e l'equilibrio sarà finalmente ristabilito. Ridiverrete belle. Se invece non vi curerete subito pagherete cara la vostra negligenza. Anzichè trar profitto dalla bella stagione, anzichè goderne, resterete in casa a curarvi ed annoiarvi. Le Pillole Pink che esercitano un'azione così potente sul sangue e sui nervi, guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, le emicranie le irregolarità delle donne. Sono sovrane contro la nevrastenia, la debolezza nervosa, le nevralgie, la sciatica.

Prendete le Pillole Pink

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto, 6, Milano L. 3,50 la scatola, L. 18 le sei scatole, franco.

SOCIETA' ITALIANA per CONDOTTE d'ACQUA
ANONIMA
Sede in Roma – Piazza Montecitorio n°. 121
Capit. Soc. L. 10.000.000 interamente versato.

Si avvertono i Signori Azionisti che la cedola N° 9 delle Azioni della Società è pagabile in L. 16 (Lire sedici) dal 1° Aprile prossimo venturo presso il Credito Italiano in ROMA; FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI e TORINO; la Società Bancaria Italiana ed i Sigg. Kuster & C. in TORINO.

Roma, 23 Marzo 1910.

La Direzione.

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

Ultime Notizie

Lo stato di S. A. R. la Duchessa Elisabetta.

Torino, 23 — Ecco il bollettino delle 12:

«Temperatura massima di ieri 37.2, di stamane 37.1. Polso 18. Migliorate le funzioni respiratorie e renali.

E' possibile una metodica nutrizione.

Forze generali meno depresse.

Firmati: Pescarolo, Pinali ».

Per la soluzione della crisi

S. M. il Re, nel mattino di ieri, ha ricevuto successivamente gli on. Tedesco, Martini, Orlando V. E. e Pantano.

Nel pomeriggio furono successivamente ricevuti gli on. Lacava, Finocchiaro-Aprile, marchese Cappelli ed il cav. Giolitti.

Il Cancelliere tedesco a Roma

S. M. il Re ha conferito il Gran Cordone Mauriziano al sig. von Jagow, Ambasciatore di Germania a Roma, ed il Gran Cordone della Corona d'Italia al sig. von Flotow, Ministro di Germania a Bruxelles, che accompagna a Roma il Cancelliere germanico.

***

Il Ministro degli Esteri, conte Guicciardini, si è ieri recato all'Ambasciata di Germania ove si è trattenuto a colloquio col Cancelliere sig. von. Bethmann.

***

Al pranzo che offerto iersera alla Consulta dal Ministro degli Esteri e dalla contessa Guicciardini in onore del sig. von Bethmann Hollweg, erano invitati il sig. von Jagow, Ambasciatore di Germania, l'on. Sonnino, Pres. del Consiglio, l'on. Luzzatti, Min. A. I. e C. il bar. Tann, Min. di Baviera, il principe e la principessa di Sonnino, il duca e la duchessa di Sermoneta, il senatore Tittoni e Donna Bice Tittoni, il principe di Stolberg, cons. dell'Ambasciata di Germania e la principessa, il marchese e la marchesa Cappelli, il conte e la contessa Serristori, il marchese di San Giuliano, Ambasciatore d'Italia a Parigi il cav. Pansa, Ambasciatore d'Italia a Berlino, il senatore gen. conte Lanza per vari anni nostro ambasciatore a Berlino, il sig. von Flotow, Ministro di Germania a Bruxelles, il gen. Brusati, P. Aiutante di Campo Gen. di S. M. il senatore Blaserna, il Sindaco Nathan, il principe Pietro di Scalea, Sotto Segretario agli Esteri, gli on. Fusinato e Pompilj, il comm. Bollati, Segretario Generale agli Esteri, il conte Carlo Sforza capo di gabinetto e il marchese Carlo Durazzo, segretario particolare del Ministro degli Esteri.

L'arrivo dell'on. Giolitti

Ieri alle 10,15 giunse in Roma l'on. Giolitti. Erano ad attenderlo alla stazione, oltre il figlio, numerosi amici, fra i quali notammo l'on. Facta e il senatore Cefaly.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri dimissionario si è riunito iersera, alle 17,30, a palazzo Braschi, per deliberare intorno ad alcuni affari di ordinaria amministrazione.

Interruzioni ferroviarie.

Col treno num. 57 di ieri 23, venne ristabilita la circolazione di tutti i treni sulla linea Termoli-Foggia. (Vedi 2ª pag.).

Stante l'interruzione fra Barletta e Trinitapoli, il *Peninsular Express* ascendente, che ha luogo stamane, sarà istradato per la via di Taranto-Potenza-Napoli-Roma.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Sepino (Campobasso) e ne è stato nominato R. Commissario il sig. Angelo Randellini, primo ragioniere di Prefettura.

Ministero Esteri.

Le R. Scuole italiane a Salonicco

Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ha approvato il progetto dell'edificio scolastico in Salonicco.

Il nuovo edificio è manifestazione di arte italiana dovuta all'ingegnere del Genio civile Errico Bovio, autore di altri progetti in corso di esecuzione per le scuole italiane in Atene, a Sfax, ecc.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Le Società operaie e cooperative all'on. Luzzatti.

(S) **Chaux Des Fonds** (Svizzera) 23 — Le Società operaie italiane in Svizzera qui residenti, dopo udita una conferenza del signor De Michelis, hanno mandato all'on. Luzzatti il seguente telegramma:

« Italiani di questa forte Colonia convenuti teatro cittadino ascoltare dotta conferenza De Michelis, compresi importanza genialità lavoro esplicato V. E. a vantaggio Min. agricoltura e a vantaggio Nazione esprimono voto che Ella continui ad esplicare le sue grandi benemerenze a favore dell'economia nazionale, cui diede vita lunga e onorata e ora consacra tesori incomparabili intelletto.

Firmati: *Carafini*, pres. Federazione Società italiane mutue della Svizzera — *Baltera*, pres. Mutue italiane a Chaux des Fonds, ed altre Società italiane. »

(S) **Tolmezzo,** 23 — La Cooperativa Carnica di consumo ha inviato all'on. Luzzatti il seguente dispaccio:

« Cooperativa Carnica di consumo, forte di 1050 soci, riunita oggi assemblea, plaude opera vostra augurando sollecita creazione provvida Banca della Cooperazione. Presidente: *Spinotti*.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

R. navi: « Volta » partita da Spezia il 22 - « Garigliano » partita da Venezia il 22 - « Pagano » partita da Gaeta il 23.

(S) **Siracusa,** 23. — Provenienti da Augusta, sono qui giunte stamane le navi inglesi « Exmouth, » « Bacchante » « Abonkir » « Hussard » al comando dell'Ammiraglio Hutchison.

Collisioni in mare di cacciatorpediniere inglesi.

(S) **Siracusa,** 23. — Stanotte mentre alcune navi inglesi compivano evoluzioni tra i porti di Augusta e di Siracusa, avvenne una collisione tra i cacciatorpediniere « Nallard » e « Stag. »

Essi entravano indi nel porto insieme alle corazzate « Exmouth - Baccante - Abonkir - Hussar » ed a sei altre cacciatorpediniere.

Dopo riparati i danni ripartiranno per Malta ove entreranno in porto.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Capo dello Stato Maggiore americano ferito.

(S) **Washington,** 23. Si è deplorato un accidente d'automobile nelle vicinanze di Fortmayor (Virginia) in seguito al quale è morta la moglie del maggiore Slocum.

Il maggior generale I. J. Bell, Capo dello Stato Maggiore dell'esercito, rimasto gravemente ferito, versa in condizioni disperate.

Collisione tra navi francesi

(S) **Lorient,** 23. La torpediniera a turbine « Voltigneur » ebbe una collisione col cacciatorpediniere « Tirailleur ». Entrambe rimasero danneggiate.

Attentato brigantesco in Persia.

(S) **Tiflis,** 23. — Presso la stazione di Nigoiti, alcuni briganti hanno fatto deviare un treno merci nel quale si trovavano funzionarii del tesoro pubblico, che avevano seco l'ammontare del salario degli operai delle ferrovie.

Il conduttore è rimasto ucciso. La locomotiva e dieci vagoni sono rimasti danneggiati.

I briganti allora hanno aperto il fuoco contro il treno. I funzionari di polizia che vi stavano sopra hanno risposto.

Un funzionario del tesoro è rimasto ucciso. Tre funzionari della polizia sono rimasti feriti.

I briganti non sono riusciti a impadronirsi del denaro che era nel treno e sono fuggiti.

Le malversazioni nella liquidazione congregazionista.

(S) **Parigi,** 23. — Dei 35 incartamenti sigillati che rinchiudevano le carte sequestrate al domicilio di Martin Gauthier, il giudice Albanel non aveva potuto esaminarne ieri che 12. Oggi con fretta febbrile percorse rapidamente gli altri 23 incartamenti.

Si sa che non si deve annettere grande importanza a queste carte, le quali non sembrano presentare a prima vista che un interesse relativo. Anche il magistrato istruttore, nonostante la sua conoscenza dell'affare, trova grande fatica a raccapezzarcisi.

L'esame di queste migliaia di documenti dimostra che Martin Gauthier aveva conservate le sue abitudini di segretario di liquidatore di fallimenti, poichè tenne sempre tutto con una cura meticolosa.

Il giudice non ha potuto trattenersi dall'esprimere la sua soddisfazione all'ex incaricato di affari di Duez e l'ha qualificato come uomo d'ordine. Non senza una punta d'orgoglio, Martin Gauthier gli ha risposto che aveva sempre agito così.

FRANCIA

(S) **Tolone,** 23. Il comandante Grosse ha proceduto stamane all'arresto di certo Ippolito Nobile, capo del personale della Ditta Chabre.

Questi, insieme all'impiegato Deluen, che è fuggito, era specialmente incaricato del servizio delle forniture alla Marina.

Il Nobile è stato condotto alla prigione marittima, dopo aver subito un lungo interrogatorio.

BELGIO

(S) **Bruxelles,** 23. Il Consiglio superiore dell'Industria e del commercio ha discusso il progetto relativo alla riscossione dei dazi « ad valorem ».

Il Presidente, parlando del progetto di riforma doganale presentato dal Ministro delle finanze, ha constatato che il Governo invece di aumentare i dazi di carattere puramente fiscale, come proponeva il Consiglio superiore, aveva creduto di accentuare la politica protezionista.

Il Consiglio ha formulato a questo riguardo alcune riserve, cui si è associato il relatore e che si voteranno in un'altra riunione.

GERMANIA

(S) **Berlino,** 23. I giornali annunziano che il Ministro della guerra avrebbe istituito per la settimana nazionale d'aviazione, che avrà luogo la prossima estate a Berlino, vari premi pel complessivo valore di L. 18,000.

Sembra che il Ministro concederebbe gli stessi premi per una seconda settimana di aviazione da tenersi in autunno.

PERSIA

(S) **Teheran,** 23. I Ministri delle Finanze e della Giustizia si sono dimessi in seguito all'insuccesso del prestito interno.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia — Il « Siena » proveniente da Buenos Aires e Montevideo, è partito lunedì da Santos direttamente per Teneriffa e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 23 marzo 1910.

Mercato sempre ottimo e in vivace ripresa su tutto.

Specialmente favoriti le Banche d'Italia, il Gas l'Ansaldo e le Kerka.

Ricercato il Carburo.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 105.05 a 105.07 1|2.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 105.15.
Rendita 3 1|2 0|0 cont. 104.62 1|2.
Obbligaz. Ferrov. 3 0|0 373.

Banca d'Italia 1437 a 1438 a 1437 a 1440 - Commerciale 926 a 927 - Credito 607 a 608 - Banca Roma 111 1|4 cont. - Navigazione 402 - Omnibus 332 a 334 - Acqua Marcia 1935 - Gas 1318 a 1327 1318 - Ansaldo 293 a 29 6 - Metallurgica 11. 3|4 - Antimonio 91 - Montecatini 118 a 119 a 118 1|2 - Beni Stabili 320 1|2 - Imprese 106 1|. a 10. 1|2 - Carburo 680 - Azoto 172 - Soda 76 1|2 a 77 - Concimi 130 - Zuccheri 75 a 73 - Risanamento 80 - Rustici 160 a 160 1|2 - Kerka 358 a 364 a 360 a 369 a 365.

CAMBI: Parigi 100.61 1|4 — Londra 25.37 1|. Berlino 124.15.

Cambio dazio doganale 24 marzo L. 100.60

Dal 21 marzo a tutto il 27 fino a L. 100 è fissata L. 100.50.

BORSE ITALIANE — 23 Marzo 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 05	105 02	104 95	105 15
Id. fine mese	105 12	105 12	105 12 1/2	— —
Id. 3 1/2 0/0	104 60	104 65	104 45	104 65
A. B. d'Italia	1438 —	1438 —	1434 —	1439 —
» Commerc.	928 —	9.8 —	925 —	— —
» Cred. ital.	608 —	608 —	607 —	— —
» B. Roma	111 50	112 —	111 50	111 50
Mediterranea	437 —	437 —	— —	437 —
Meridionali	710 —	709 —	707 50	709 —
Acc. Terni	1730 —	1728 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	400 50	399 50	— —	— —
Raffinerie	346 50	345 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	293 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 0/0	— —	374 25	— —	— —
» Merid.	— —	372 50	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 75	— —	— —
Fond. it. 4 0/0	— —	509 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	518 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 50	— —
Cambi				
su Berlino	124 10	124 02	124 07 1/2	124 05
» Francia	100 60	100 60	100 55	100 60
» Londra	25 37	25 38	25 37	25 37
» Svizzera	100 45	100 45	100 40	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 22 marzo

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 0/0 netto	104.99 70	103.12 70	104.16 03
3 1/2 0/0 netto	104.53 44	102.78 44	103.75 11
3 0/0 lordo	72.41 67	71.21 67	71.28 29

BORSE ESTERE

Parigi 23 Marzo	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	98 80
» 3 0/0 perp.	98 35	98 45	98 27
ITALIANA 5 0/0	non quot.	non quot.	104 35
turca	94 30	94 25	94 30
spagnuola	97 12	97 10	97 05
russa nuova	99 60	99 55	99 60
portoghese	— —	66 72	66 65
ungherese	— —	98 30	98 30
Egiziano 6 0/0	— —	103 50	103 50
Banca di Parigi	1805 —	1805 —	1799 —
Banca Ottomana	— —	715 —	716 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5025 —	— —
Lotti Turchi	— —	218 25	218 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 5/8	99 5/8
su Londra	— —	25 23	25 23
su Madrid	6 75	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 23	22	23	**Londra** 23 Marzo	23 apertura	23 chiusura
Cred. aus.	677 —	677 25	Consol.	81 1/8	81 1/16
Rend. oro	117 30	117 45	Italiana	103 1/2	103 1/4
» carta	94 75	94 75	Turca	93 —	93 —
Ungh. 4 0/0	92 60	92 60	Russo 5 0/0	— —	77 —
» 3 1/2	82 50	82 55	Spagna	95 1/4	95 1/2
Union. Bk.	607 50	607 75	Giappon.	95 3/4	95 3/4
C. Londra	24 08 5	24 08	Egiziano	102 1/2	102 1/2
Lire ital.	95 —	95 —	Argento	24 —	23

Berlino 23	22	23
Rend. 3 0/0	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» ital. 3 0/0	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Comm. It.	— —	— —
Az. Merid. fin	139 25	139 75
» Medit. fin	— —	82 30
Rubio	215 25	216 30
Camb. Ital.	— —	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Belgio	4 1/2 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 23 — ore 15,30

Rend. 3 3/4	105.12	Raffinerie	345.—	Elba	294.—
id. 3 1/2 0/0	104.60	Ind. Zucc.	262.—	Savona	3.2.—
B. d'Italia	1438.—	Eridania	716.—	Carburo	680.—
Commerc.	929.—	Zucc. Naz.	—.—	Molini A. I.	196.—
Cred. ital.	608.—	id. Rom.	72.—	Semoleria	232.—
Bancaria	109.—	Lebaudy	—.—	Kerka	360.—
B. Roma	111.50	Terni	1727.—	Imprese	107.—
Meridion.	710.—	Metallurg.	114.—	Armstrong	204.—
Mediterr.	437.—	Ferriere	206.—	Ferr. Voltri	207.—
Navigazio.	400.—	Officine	327.—	Italia	76.—
Valsacco	—.—				

LUIGI PLATTI gerente responsabile

AVVERTIAMO

che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

III.

A che servirono le precauzioni del barone Montbrun.

— Che nome? balbettò Sylvan, il cui petto poco mancò non scoppiasse.

— Non ha visto Laffeymas?

— No Monsignore.

— Non viene dunque da casa?

— Anzi ne esco.

— E non era ancor giunto?

— Non ancora.

— Avrà preso la via più lunga, disse il cardinale sorridendo. Se l'avesse visto che faccia ha fatto quando ha saputo che Sua Maestà le aveva dato un bono sulla sua cassa, e l'aveva nominato conte!..

C'era da morir dal ridere! Bisogna dire che Laffeymas non le vuol bene, e credo che non le perdonerà di avere strappato dai suoi artigli il barone. Cosicchè ho trovato bulfissimo di costringerlo a rimetterle..

— Che cosa Monsignore?

— Ah è vero. Non le ho ancora detto... Si figuri cavaliere, che per caso il Re non ha avuto requie finchè il titolo promesso non le fosse conferito. Sicchè, subito dopo aver accomiatato. l'ambasciatore di Spagna. chiamò uno dei suoi segretari e gli fece redigere seduta stante le lettere autentiche con cui le conferiva il titolo di conte de Lussan.

— A me?... balbettò Sylvan.

— Sì cavaliere, a lei. Le lettere a quest'ora devono essere a casa sua. Non rimane che a farle registrare dal Parlamento; ma è questione di pura formalità.

— E da oggi lo posso...

— Portare il suo nuovo nome e il suo nuovo titolo, sì cavaliere.

Sylvan soffocava dalla gioia. La sua impassibilità scomparve davanti ad una tale felicità.

Il cardinale se ne accorse.

— Eh via! Una notizia simile disse può metterla in questo stato?

— E' vero, Monsignore... Me l'aspettavo così poco... così presto poi ...

Non sapeva più quel che diceva.

— La sua ambizione tendeva a questo? Doveva dirlo prima, cavaliere.

— Non avrei osato aspirare a tanto onore rispose Sylvan.

— Sono lieto di comunicarglielo pel primo, e felice di poter aggiungere che mai ricompensa è stata meno supplicata, nè più giustamente accordata. Cosicchè, salve conte, e arrivederci!

Il cavaliere uscì battendo qua e là, ebbro d'una gioia che non aveva mai gustata e che non immaginava si potesse mai gustare.

Si diresse subito verso casa.

Quasi nello stesso momento in cui lasciava il gabinetto del ministro, Laffeymas vi entrava da un altro uscio.

I suoi occhi brillavano di feroce soddisfazione, e sulle sue labbra appariva un cattivo sorriso.

— Ah! già di ritorno, disse il cardinale vedendolo, non ha trovato il cavaliere, lo so.

— Proprio così.

— Ha lasciato il plico di cui l'avevo incaricato?

— Sì, monsignore.

— Ebbene, che viene a fare allora?

— Vengo a chiederle consiglio.

Richelieu lo squadrò e si accorse della strana espressione di quella faccia piena d'astuzia.

— Laffeymas, io la conosco. Lei ha qualcosa di nuovo.

— Vostra Eminenza potrebbe aver ragione.

— Ed è in proposito che vuol domandarmi consiglio?

— Precisamente, Monsignore.

— Parli pure. Per una volta riuscirà forse a soddisfarmi.

— Vostra Eminenza non è stata sempre tanto ingiusta verso di me.

— Lo riconosco; ma da dopo l'affare del barone Montbrun, povero Laffeymas lei è caduto molto nella mia stima.

— A monsignore, interessa quel malugurato affare?

— No. Constato che lei è stato malaccorto e non altro.

— Prenderò la rivincita! disse Laffeymas con accento d'odio.

— Troppo tardi, caro mio. Il barone adesso è lontano di qui.

— Forse.

— Chè! E' a Parigi?

— Che direbbe Vostra Eminenza, se le conducessi il barone mani e piedi legati?

— Direi che lei non perdona facilmente ai suoi nemici cosa cotraria ai precetti del Vangelo.

— Monsignore sa bene, che Vangelo e politica non hanno mai fatto strada insieme.

— Ah! Montbrun è qui? Apertamente?

— No, si nasconde sotto le spoglie di un accattone.

— L'ha veduto?

— Non ancora, ma lo so.

— Chi glielo ha detto?

— Giuseppe.

— Chi è Giuseppe?

— Il cameriere del cavaliere.

— Orsù mi racconti disse Richelieu.

— Monsignore sa che ero andato a portare le lettere al cavaliere e che non ve l'ho trovato. Mi sono informato presso il suo servitore, il quale ignorava dove fosse andato il padrone, ma credeva la sua uscita coincidesse colla visita che aveva ricevuta.

— Che visita?

— E' ciò che ho domandato, e Giuseppe mi ha risposto che da sei settimane il suo padrone non usciva che sul far della notte, e si ritirava tardissimo.

Stamane, contrariamente, alla sua abitudine era uscito e ritornato, quando andò a picchiare alla porta una specie di mendico che Giuseppe non voleva lasciar passare e che si diceva inviato dal barone Montbrun.

Seppi che il cavaliere era rimasto chiuso col mendico una mezz'ora circa, e che era uscito poco dopo di lui.

Mi feci dare le generalità del personaggio, e giudichi un po' la mia sorpresa, quando esclusi la gruccia e l'empiastro, riconobbi, lineamento per lineamento, il barone in persona!

Continua

Spettacoli di Aviazione

Campo di Marte, FIRENZE - dal 28 marzo al 7 aprile

COL CONCORSO DEGLI AVIATORI: *Raugier, Vandeu Born, Faccioli, Cagno, Cobianchi, GRASSO*

Esposizione di aeroplani nelle ore antimeridiane - Riduzioni ferroviarie - Servizio speciale di Tramvia al campo di aviazione - Telegrafo - Posta e Telefono nel recinto di aviazione.

PREZZI D'INGRESSO

Tessere di abbonamento per 4 intiere giornate alle Tribune coperte da L. 10	L.	20
Tessere d'abbonamento per 4 intiere giornate alle Tribune da L. 5	»	10
Tribune coperte con accesso dal Viale Manfredo Fanti (entrata destra e sinistra degli Hangars)	»	10
Tribune d'accesso dal Viale Manfredo Fanti	»	5
Per ogni carrozza o automobile da Via Filarocca nel Viale Manfredo Fanti	»	5
Posti con accesso dal Viale Militare e Viale Cialdini	»	2
Posti con accesso dal Viale Militare, Viale Cialdini e Via Cento Stelle	»	1
All'esposizione degli aeroplani	»	1

I biglietti sono in vendita presso la Sede del Comitato dalle ore 9 alle 18, agli ingressi del Campo di Aviazione e presso i principali negozi di Firenze e città italiane.

Sede del Comitato Via Luigi Alamanni nella Sede dell'Automobil-Club (Garages Riuniti) Telefono N. 916. Amministrazione Via Guelfa, 5 terreno. Telefono N. 758.

Gli esperimenti hanno principio alle ore 13.

Per ragioni di pubblica incolumità è proibito rigorosamente introdursi nel prato.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

GRANDI MAGAZZINI DEL

LOUVRE

i più grandiosi ed i più belli del mondo

PARIGI

Casa di fiducia fondata da oltre mezzo secolo

STAGIONE D'ESTATE

I grandi **Magazzini del Louvre** di Parigi hanno l'onore d'informare la loro clientela italiana che venne testè pubblicato in italiano il Catalogo delle Novità, sarà spedito per posta e **franco.**

Tutte le persone che non avessero ricevuto questo catalogo, sono pregate di farne domanda, con lettera affrancata, al

Signor Direttore dei Grandi Magazzini del Louvre

A PARIGI

Tutti gli ordini, dell'importo di Fr. 25 e più vengono eseguiti contro rimborso **franchi di porto** in tutta l'Italia, la Sicilia e la Sardegna oppure dietro richiesta dei nostri clienti, **franchi di porto e dogana** coll'aggiunta del 18 0|0 all'importo della fattura, eccettuati tuttavia i cappelli al disotto di 20 Fr., i Mobili, le Biancherie da letto, Porcellane, Cristallerie, gli articoli di casa, ed in generale tutti gli oggetti pesanti ed ingombranti, che vengono spediti **franco frontiera francese.**

La rispedizione di questi oggetti ha luogo per nostra cura ed alle condizioni più vantaggiose ai nostri clienti.

Noi spediamo gli articoli d'ammobiliamento, biancheria da letto, articoli da casa ed in generale tutti gli oggetti pesanti ed ingombranti franco di porto sino alla frontiera francese oppure al porto d'imbarco.

Interpreti in tutte le lingue

PARRUCCHIERE per SIGNORA

Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio

T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A

ov trovasi u **gabinetto riservato** pe Shampooing, pettinatura, tintura e decolorazione di capelli per Si nora.

LLOYD ITALIANO

Società di Navigazione

Capit. L. 20.000.000 - Sede princ. GENOVA - Sede NAPOLI

RECORD

fra l'Euopa ed il Plata

P.fo PRINCIPESSA MAFALDA

il più celere e suntuoso

tra l'Europa ed il Sud America

VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI

E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI

Incrociatore della Regia Marina

Telegrafo Marconi ultrapotente

Partenze da Genova 7 aprile - 26 maggio 21 luglio

Viaggi alternati con i celeri piroscafi

Mendoza **Partenze:** Da destinarsi

Cordova **Partenze:** 30 aprile - 25 giugno

Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

NON PIÙ

MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. *Opuscolo spiegatico gratis.* V. LAGALA. Vico 2° S. Giacomo, 1 - *Napoli*

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N 58

ISTITUTO ITALIANO

DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma

Capitale statutario L. **100 milioni**

Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L.5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuat e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000.

Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5,06 e di L. 5.28.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. **5** per i mutui sino a L. 20000;

L. **10** per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzia dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente, la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Guardarsi dalle Contraffazioni = I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » — VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la *Svizzera* | a S. LUDWIG per la *Germania* | a NICE e PARIGI per la *Francia e Colonie* | a TRIESTE per l'*Austria-Ungheria*

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD CARLO F. HOFER & C. - GENOVA | *nella SVIZZERA e GERMANIA* G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG | *nell'AMERICA del NORD* L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 24 Marzo 1910 — S. Timoteo

Leva il sole alle 6.10 m. — Tramonta alle 6.24 s.

Leva la Luna alle 5.7 s. — Tramonta alle 5.54 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6 3|4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 22 Marzo 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-3.4	sereno	Nizza	12.0	1|4 coper.
Amburgo	6.0	coperto	Zurigo	2.8	1|2 coper.
Vienna	4.4	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	1.5	sereno	Malta	13.5	3|4 coper.
Parigi	0.9	sereno	Atene	11.2	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	13.2	sereno	calmo	20.1	12.0
Torino	9.8	sereno		15.4	6.8
Milano	9.4	sereno	—	17.7	7.5
Venezia	9.2	sereno	calmo	14.1	8.0
Bologna	8.8	sereno	—	13.8	8.2
Ravenna	6.8	sereno	—	11.7	1.8
Ancona	12.0	3|4 coperto	agitato	14.0	19.0
Firenze	10.6	sereno	—	16.0	7.1
ROMA	10.8	sereno	—	18.0	8.0
Bari	11.2	coperto	agitato	14.8	6.6
Napoli	10.8	coperto	leg. mosso	16.3	9.9
Caggiano	4.2	coperto	—	9.0	4.0
Tiriolo	6.8	coperto	—	12.4	6.0
Palermo	14.0	coperto	calmo	17.2	8.0
Messina	13.0	coperto	calmo	16.0	10.8
Cagliari	11.0	1|4 coperto	leg. mosso	17.0	8.2

Probabilità: venti settentrionali moderati e qua e là forti sull'Adriatico; cielo vario sull'Italia meridionale e isole, sereno altrove; mare Adriatico agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 757.4. Termometro centigr. massimo 17.2 minimo 8.0.

Umidità relativa 27 assoluta 3.66. Vento a mezzodì N. Stato del cielo poco nuvolo.

Anagramma.

Sul Campidoglio fui Trionfatore.

Con me sterminio stan lutto e dolore.

Spiegazione del precedente passatempo

ANIMA - MANIA

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 21 marzo 1910.

Nati 38 compresi 5 nati morti.

Morti 33 dei quali 12 sotto i 7 anni.

Morti

Lazzaro Giuseppe fu Gaetano, Napoli 65 possidente con. Bertini Anna Maria fu Giuseppe Zagarolo, 64 v. Bonomi Komp Giovanni fu Emghelberto Arachen 56 con. Krebs Morosi Guido fu Antonio, Bolgheri 75 negoziante con. Mangiavacchi Maria fu Luigi, Roma 25 nubile Paglia Gio. Batta fu Massimo Roio 60 pastore con. Cerimbolo Caterina fu Vincenzo, Frascati 74 ved. Bottiglioni Bruni Pietro fu Clemente, Piglio 46 contadino celibe Tomei Pietro fu Giovanni Veroli 50 muratore ved. Buzzi Firminio fu Carlo, Poggio Mirteto 71 con. Contini Mario fu Luigi, Roma 61 legatore con. Rulli Carmela fu Nicola, Salcito 69 ved. Dattini Rabello Giorgio fu Abramo, Liborno 71 industriante con. Carlotti Giuseppe fu Massimiliano, S. Arcangelo di Romagna 84 oste celibe Cipolloni Giovanni fu, Bartolomeo, Aquila 68 medico v. Rizzo Salvatore fu Giuseppe, Sacristina 58 manuale con. Leoncini Ottavia fu Vittorio, Tivoli 38 con. Turchi Pacifici Amerina di Francesco, Roma 22 nubile Serani Regina fu Vincenzo, Roma 70 v. Soldi Maggioni Flavia fu Pietro Roma 53 ved. Pistelli Colamenti Angelo fu Stefano, Amatrice 67 usciere ved.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Genio militare Spezia - 9 aprile - Ampliamento di tettoie nella direzione di artiglieria. Pres. L. 50.000.

Prefettura di Messina - 31 marzo - Manutenzione tronco S. P. Capo d'Orlando-Ponte Inganno, 1910-1914. Presunto annuo L. 10.500.

Idem tronco Gioiosa Capo d'Orlando-Gioiosa Marea. Annue L. 9.580.

Comune di Enego - 31 marzo - Costruzione strada carreggiabile da Enego a Molin ... Correggio. Pres. L. 345.245.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8. 0	10.45	15.30	11.—
					1.5	19.45	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.45	
Pisa-Milano	5.—	8.35	12.10	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.40	12.—		15.5	18.10	22.20	
Firenze-Milano	5.—	10.25	14.5	18.15	21.10	23.50	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.35	13.—	17.35	20.—			
Tivoli	9.45						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.30	9.15	12.15	15.40	18.50	20.15	
Velletri-Terracina	6.50	12.25	17.30				
Velletri				20.30			
Fiumicino	5.45*	8.55	9.20*	17.50			
Mandela-Subiaco	7.35	17.35					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.20	11.45	13.25	14.10	17.30	—
					20.15	21.55	23.25
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.55	17.45	19.20	22.12
							23.55
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.55	17.45	19.20	22.12
							23.55
Ancona-Foligno		7.10	11.40	14.25	18.25	22.—	23.40
Milano-Firenze	6.50	9.10		13.10	18.25	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	10.15		14.35	20.—		
Tivoli	8.10	17.55					
Civitavecchia		7.55	14.50				
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	18.30	20.40	
Terracina-Velletri		9.20		15.15		20.55	
Velletri	8.55						
Fiumicino	8.35*		17.45	21.11*		22.12	
Subiaco-Mandela		10.15			20.—		

* da Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.22 alle 20.22.

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.15 alle 21.15.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.41 alle 16.41.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.20	9.30	13.—	16.30
Prima Porta	a.	7.1	10.12	13.47	17.12
Sacrofano	a.	7.16	10.27	14.2	17.27
Castelnuovo	a.	7.45	10.56	14.31	17.56
Morlupo	a.	7.55	11.5	14.51	18.6
Rignano	a.	8.24	11.31	15.20	18.35
S. Oreste	a.	8.32	11.42	15.28	18.43
Civ. Castellana	a.	9.6	12.16	16.2	19.17
Civ. Castellana	p.	6.28	9.55	13.29	16.58
S. Oreste	a.	7.2	10.9	13.54	17.13
Rignano	a.	7.10	10.17	14.2	17.21
Morlupo	a.	7.38	10.46	14.30	17.49
Castelnuovo	a.	7.44	10.56	14.36	17.55
Sacrofano	a.	8.14	11.26	15.6	18.25
Prima Porta	a.	8.29	11.41	15.21	18.40
Roma	a.	9.10	12.25	16.10	19.25

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.10	6.10	9.20	11.30		18.—
Bagni	a.	6.10	6.58	10.11	12.21		18.51
Villa Adr.		—	7.19	10.29	12.38		19.6
Tivoli	a.	—	7.33	10.44	12.15		19.22
Tivoli	p.	5.45	7.55	—	11.25	16.20	18.26
Villa Adr.		6.1	8.9	—	11.41	16.3	18.38
Bagni	a.	6.20	8.21	—	12.—	12.48	18.52
Roma	a.	7.25	9.5	—	13.15	17.40	19.45

I treni che partono da Roma alle 5.10 e quello da Tivoli alle 18.26 sono festivi.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.20 | 7.30 | 9.40 | 12.5 | 14.5fest. | 17 | 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.22 | 19.30 | 21.10fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

6.50 | 10 | 12.25 | 17.30

ANZIO - Partenze per Roma

6.25 | 12.15 | 18.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.

6.25 | 9.45 | 16.20 | 18.53

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere

8.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Cupola di S. Pietro.* Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia S. dalle 8 alle 11).

Id. *Archivio Segreto.* Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo. *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 16, dalle 10 alle 14.

Palazzo Re... Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia dal Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 12.

Terme di ..., v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Tomba di Cecilia Metella. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Catacombe: *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tram.

Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Villa Umberto. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano. Accesso via della Fondamenta, viale del giardino.

Musei: *Di Sculture Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia*, dalle 9 alle 13.

Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Lateranense Sacro e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 13.

Id. *Borghese*, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale*, (p. delle Terme dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico ed Etnografo*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Musei *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina di Pittura, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro dalle 7 alle 1 e dalle 15 al tram.

Gallerie: *Colonna*, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *Arte Moderna*, p. dell'Espozione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.

Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

Catacombe *di San Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.

Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tram.

Ingresso centesimi 50.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano, 12, dalle 9 alle 17.

Colosseo: *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Sepolcro degli Scipioni: v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

LIQUORE STREGA G. ALBERTI BENEVENTO

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si anno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime refenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1091

Per comunità religiose o collegio vendesi ed affittasi, vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 15, fermo posta. 780

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.

COMPRA-VENDITA di beni immobili. palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di ogni stabili. **Fra i villini da vendere sul lago** di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.

Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 7 alle 8 1|2 e dalle 13 1|2 alle 15 esclusi i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1|2 all'Ave Maria.

Cercasi da persona benestante prestito L. 50 a 100.000, mite interesse, garantirsi su beni stabili. Rivolgersi Dott. De Nuntio via Milano 28, Roma. 1118

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina; oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. Z. 1113

D'AFFITTARSI

Appartamento d'affittare di undici camere, cucina ed annessi in via della Vite 46 piano terzo, casa signorile. 1117

Albergatori Ottima occasione affittasi per i festeggiamenti del 1911 un albergo circa 41 camere presso Piazza Colonna, mobilio nuovo, termosifone, ascensore, bagni, luce elettrica, al prezzo di L. 150 per camera da letto. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 1114

Appartamento vuoto sette vani, luce elettrica, bagno Via Bocca di Leone 85 p.o 2.o. 1120

Piazza Cardelli 117 Grandioso appartamento. Ingresso carrozzabile, due scale, impianto elettrico. 1115

Affittasi mezzanino esposizione mezzogiorno, in via Alessandrina-Via Cavour, 5 camere, 2 camerini, cucina e terrazzo, volendo anche giardino. Trattative via Cavour 307. Ore 11-12 del mattino. 1120

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovanni Costantini Parrucchiere e profumiere Roma, via Firenze 14, di fronte alla via del Teatro Costanzi. Sala speciale per Champoing Deposito delle migliori tinture estere e nazionali. 1117

III^a CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 38. Fermo posta. 880

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda ... e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, ... capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. ... fermo in posta. 907

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, nt. 12. 723

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti buon contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministazione del « Popolo Romano » 1117

Inglese come parlato dagli istruiti - the English of educated people - da signore inglese laureato Cambridge. Via Lazio 28 int. 2. 1117

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N ... piano quarto. 992

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 58 p.o 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 13. 1092

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tuberosa Come sempre, benefico tuo linguaggio mi è sommo sollievo; è vero, debbo ora pensare miei figli ma sai bene quanta parte me stesso appartiene, e come sia diverso dal sentimento che unisceci dal quale non hai diritto dubitarne! Ritardi nel risponderti non sono causati dalle mie faccende domestiche, bensì pensieri gravi, quelli che ingiustamente procuranomi ambiente senza ... termene momentaneamente svincolare. Per non accrescerti coloti innumerevoli fastidi attraverso con stoica tenacia. Vivi tranquilla, sovrana assoluta mio cuore, pensa ... dal nostro amore attingo forza che mi necessita nella ... 1119

Stabilimento de POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux Berger Wirt